

# Ib2/Atti del 13° Congresso di primavera

Mantova, sabato 29 marzo, presso l'Auditorium della Banca Agricola Mantovana in via A. Luzio 5.

## Ordine del giorno

- Comunicazioni del Segretario Distrettuale Romano Panzeri.
  - Comunicazioni del Tesoriere Distrettuale Federica Silistrini.
  - Intervento della presidente del Distretto Leo Elisa Pollicino.
  - Relazione del Governatore Distrettuale Piero Caprioli.
  - Formazione del seggio elettorale e nomina degli scrutatori per le operazioni di voto.
  - Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2008-2009.
  - Relazione del Presidente della Commissione Elettorale PDG Ferruccio Lorenzoni.
  - Presentazione dei candidati alla carica di Vice Governatore per l'anno 2008-2009.
  - Presentazione del candidato alla carica di Governatore per l'anno 2008-2009.
  - Convalida della candidatura di Luciano Ferrari alla carica di Direttore Internazionale per il biennio 2009-2011.
  - Votazioni.
  - Proclamazione degli eletti.
  - La voce dei Club (interventi degli officer, dei delegati dei club e dei soci presenti richiesti tramite l'apposito modulo).
  - Varie ed eventuali.
- (Ore 15,30 intervento conclusivo del Governatore e chiusura dei Lavori).

## Cerimoniere Pierluigi Tarengi

Officer nazionali, distrettuali, di club, care amiche ed amici Lions, carissimi Leo, graditi ospiti ed autorità civili, a tutti un caloroso saluto e un augurio di una serena giornata. Oggi, sabato 29 marzo 2008, nell'Auditorium della Banca Agricola Mantovana, siamo riuniti per il congresso di primavera del Distretto 108 Ib2. Con il consenso del Governatore Piero Caprioli, Pierluigi Tarengi, Cerimoniere Distrettuale, dichiaro aperto il Congresso. Ci onorano della loro presenza il nostro Governatore Piero Caprioli, l'Immediato Past Governatore Ferruccio Lorenzoni, il Vice Governatore Fulvio Venturi, la Presidente Leo Elisa Pollicino, i PDG Claudio Arria, Celia Sitta Freddi, Paolo Miglioli, Guido Dell'Acqua, Giovanni Raguseo, i Presidenti di Circo Mario Stocchi, Marco Colpani, Achille Mattei, il direttore della rivista Sirio Marcianò. Un grazie di cuore per la presenza del Presidente della Provincia di Mantova, Maurizio Fontanili, un grazie anche al Governatore del Distretto Rotary International 2050, Oscar Vaghi, con l'assistente del Governatore Rotary Renzo Cavicchioli.

## Maurizio Fontanili - Presidente della Provincia di Mantova

I problemi vitali nel nostro pianeta sono due. Uno, nel quale voi siete impegnati, lo dico per questo, è che un terzo dell'umanità non ha da mangiare, non ha da curarsi, non ha la casa ed è soggetta ad ogni tipo di schiavitù 2008 anni dopo Cristo. Quindi la prima esigenza di un'associazione così importante nata nel '17, diffusa in tutto il mondo, è quella di impegnarsi per dare una dignità ad ogni persona che nasce su questo pianeta, per quello che si può fare ovviamente, perché la libertà, la realizzazione della persona non esistono se uno non ha da mangiare, se non ha da dormire, se vede morire i propri figli perché non hanno medicine. L'altro argomento è il problema ambientale. Io sto parlando a cittadini importanti delle province di Bergamo, Brescia e Mantova che sono comunità che hanno vissuto un problema ambientale più grave del nostro prima di noi e che stanno esportando verso di noi alcuni problemi. Il problema ambientale ha colpito tutto il paese, ha colpito tutto il pianeta ma colpisce in particolare la Pianura Padana. Io mi sono trovato ad amministrare una provincia, lo faccio da sette anni, nella quale l'inquinamento dell'aria è gravissimo. Quindi, ho dovuto oppormi ai poteri forti che cercano tutti i giorni di mandarmi a casa ma non ci riusciranno perché il diritto, la dignità delle persone deve anche essere difesa quando cerca di non fare i propri interessi, mentre molti in politica cercano di fare i propri interessi, le proprie caste. Allora io mi sono opposto duramente all'allargamento, ho impedito l'allargamento di altre tre centrali che avrebbero peggiorato la situazione, ma nessuno dice che l'energia elettrica, la produzione di energia elettrica da combustibili fossili è una situazione devastante. Secondo: mi sono impegnato perché il Po è stato vuotato di un po' di sabbia, è stato portato via mezzo miliardo, la Lombardia lo sa, mezzo miliardo di metri cubi di sabbia nel silenzio generale. Il Po si è abbassato di quattro metri e anche questa è una cosa che non si diceva, ci voleva uno che facesse un po' di casino. Terzo: il problema dello sviluppo. Noi abbiamo creato un tipo di sviluppo che fino agli anni novanta andava bene, ma adesso no, voi che

siete di Bergamo e Brescia siete abituati a vivere in territori in cui, a parte i ricchi, c'è una casa, un capannone, 15 metri di terreno e davanti una strada con delle macchine che procedono a 15 km all'ora. Quindi noi abbiamo una qualità di vita migliore di quella che avevamo in passato, perché abbiamo tutti da mangiare, quindi viviamo di più, però moriamo soffocati da malattie terribili perché il 30% delle persone muore di tumore. Ma perché muore di tumore il 30% in Lombardia ed il 20% in Sicilia? Perché l'acqua, i cibi e l'aria sono diversi e in più non abbiamo lasciato spazio al terreno verde. L'Emilia ha mangiato in 15 anni quanto è la provincia di Mantova, 200.000 ettari. Allora questo tipo di sviluppo non può essere accettato da una comunità di persone responsabili, questi discorsi si fanno più facilmente con i giovani che con quelli della mia età e della vostra età, però io non posso non dirle perché è importante lasciare un certo tipo di messaggio.

## Giovanni Raguseo - Past Governatore distrettuale

Prima di procedere con i lavori del Congresso, il nostro Governatore desidera che si ricordi brevemente la figura di Bruno Bnà, che, come tutti sanno, ci ha prematuramente lasciato creando un grande vuoto.

Sono onorato dell'incarico ricevuto, ma sono estremamente emozionato nel ricordare un Lions, un past governatore, un amico, un fratello che in questo momento sarebbe stato in prima fila ad ascoltarci.

Ho vissuto insieme a lui un periodo ricco di tensioni ideali e di iniziative che hanno risposto a quella esigenza di novità di cui abbiamo tante volte parlato e condiviso nei nostri viaggi serali e notturni durante le visite ai club. Ricorderò brevemente alcuni suoi pensieri:

“Una società che rimuove dalla sua memoria anche il più recente passato e che si rifiuta di pensare a costruire il futuro, è una società senza avvenire”.

“Uccidere il futuro è uccidere la speranza, è morire prima del tempo”. “I Lions sono un'avanguardia culturale e coltivano la speranza nel futuro attraverso la meditazione delle proprie radici, degli ideali e dei valori di cui sono portatori ed in cui sono cresciuti”. “Mens agitat molem”, questo era il suo motto.

Occorre aderenza ai temi e ai bisogni reali del nostro tempo ed i Lions devono avere l'intelligenza degli avvenimenti.

Che cosa è, diceva, che contraddistingue o dovrebbe contraddistinguere i nostri club da tutti gli altri club o associazioni che operano nella nostra comunità? Che cosa ci rende diversi (*mi sembra di sentire la sua voce*) dalla Pro Loco o dalla Bocciofila o dalla Croce Verde o da altre associazioni? Non certo il volontariato, che loro, fra l'altro, fanno, forse, meglio di noi. Forse l'oggetto statutario, che in loro è generalmente unico, in noi, invece, investe molteplici interessi?

Quello che sicuramente ci differenzia è il senso dell'appartenenza! Cioè la consapevolezza di essere parte di una associazione planetaria che opera nel mondo e che unisce persone di Paesi, razze e religioni diverse in una solidale unità di intenti ed obiettivi elencati negli scopi del Lionismo.

Ai giovani Leo si rivolgeva con affetto e diceva che noi non abbiamo un problema Leo ma un problema giovani.

Come comunichiamo con loro? Che messaggio diamo? Che immagine hanno di noi? Che attenzione abbiamo per i loro interessi? Continuiamo a parlare dei giovani del loro disagio e ci dimentichiamo di parlare ai giovani, con i giovani.

L'attività del Lionismo, diceva, è come un grande mosaico in cui ciascuno porta la sua tessera. E se le tessere sono belle e sono collocate al posto giusto il mosaico rappresenta qualcosa di armonico e di bello. Se le tessere sono collocate male, o sono brutte o addirittura mancano, il mosaico diventa una macchia informe.

L'uomo, ciascuno di noi, è un essere originale ed irripetibile ed ha una missione nella vita che è solo sua. Se non la compie, nessun altro la può surrogare.

Sono convinto, caro Bruno, che nel collocare la tua ultima tessera nel grande mosaico, che è stato il progetto della tua vita, hai potuto renderti conto che il tuo “mosaico” era veramente perfetto e grandioso.

Prima di concludere, oltre non mi sentirei di andare, vorrei ricordare gli ultimi momenti che ho vissuto con Bruno.

Pochi giorni prima della sua morte sono andato a trovarlo. Non ho potuto, questa volta, parlare a lungo per non stancarlo, ma nei pochi minuti che siamo stati insieme mi ha voluto comunicare la sua soddisfazione per essere venuto a conoscenza che la definizione amministrativa e burocratica della nostra Fondazione Distrettuale era andata in porto.

Prima di lasciarlo definitivamente ho stretto fortemente le sue mani fra le mie chiedendogli di avere fede in Dio e pregare, io avrei pregato insieme a Lui. “Ricordati Bruno” gli ho detto “Ti voglio bene” “Anche io” mi ha risposto. Questo è il mio ultimo ricordo di Bruno.

In questo momento interpretando i vostri pensieri mi sento di dirgli “Ci

manchi tanto Bruno”.

Vi prego di alzarvi in piedi per un minuto di silenzio.

### **Massimiliano Novellini - Presidente LC Mantova Host**

Associandomi alle splendide parole pronunciate dal Past Governatore Distrettuale, in qualità di Presidente del Lions Club Mantova Host, il club di appartenenza del compianto Bruno Bnà, io sono a chiedere a voi l'autorizzazione a chiedere che la "Fondazione" venga a lui intestata e quindi cambi denominazione: Fondazione Lions Distretto 108 I b2 Italy Bruno Bnà. Attendo da voi un cenno di consenso in questo senso. *(applauso di approvazione)*

### **Piero Caprioli - Governatore del Distretto**

Benvenuti al nostro Congresso di Primavera. Grazie alle autorità che hanno voluto onorarci della loro presenza rendendo ancora più solenne questo che è forse il momento più importante nella vita di un Distretto e grazie naturalmente a tutti voi che avete sacrificato questo giorno di riposo per partecipare a questo evento.

Un evento importante, come dicevo, perché oggi con il vostro voto deciderete chi sarà il prossimo anno la vostra guida e il vostro rappresentante nel mondo Lions e chi lo affiancherà per aiutarlo in questo compito tutt'altro che semplice e leggero.

Per motivi che ho più volte avuto modo di spiegarvi, questo Congresso di Primavera si tiene in anticipo rispetto ai tempi in cui è consuetudine si svolga questo incontro che, di fatto, quasi conclude le attività dell'anno sociale, visto che gli eventi che lo seguono, di norma a distanza ravvicinata (Congresso Nazionale e Convention Internazionale), segnano la fine dell'anno sociale. Ma questo non toglie certo importanza, solennità e valore a questo evento.

Riprendendo un'abitudine che aveva caratterizzato i nostri Congressi fino a qualche anno fa, d'intesa con il Gabinetto distrettuale, ho ritenuto di proporre che questo incontro si sviluppasse su un arco di tempo più lungo dell'ormai consueta mattinata e questo perché, in realtà, mancano le occasioni in cui i soci del Distretto possono ritrovarsi tutti insieme e quindi conoscersi meglio, approfondire i problemi e le proposte di iniziative ed esprimere il proprio parere e le proprie idee. Mi auguro che questa novità abbia la vostra approvazione e il vostro appoggio e conto di ritrovarvi quindi tutti qui oggi pomeriggio.

Oggi, però, tutti noi siamo qui con una profonda tristezza nel cuore, perché non è con noi nella sua città, un Lions che alla nostra Associazione ha dato moltissimo come DG, come Officer Merl MD e, da ultimo, come Presidente della Fondazione Distrettuale. E' Bruno Bnà che ci manca e ci manca molto e ringrazio il PDG Giovanni Raguseo per il calore della sua commovente commemorazione.

### **Ferruccio Lorenzoni - Immediato Past Governatore**

L'importanza dell'appuntamento odierno è già stata ampiamente sottolineata da Piero ed io approfitto solo per farmi e farvi una riflessione. La riflessione è se in considerazione della complessità dei problemi che viviamo nei tempi attuali che sono stati anche richiamati in precedenza dal Presidente della Provincia, se il modo di essere Lions, di essere presenti nella comunità, di esprimere visibilità, di essere operativi come abbiamo fatto fino ad ora deve essere fatto allo stesso modo. Fra le tante belle cose che diceva Bruno Bnà mi ricordo che raccomandava, sollecitava ed invitava a fare attenzione a quel 60-70, in certi casi anche 80% di spese che i nostri club dedicano all'attività turistico - gastronomica che magari possono o devono essere utilizzati in termini diversi. La necessità di essere maggiormente presenti nella comunità, la necessità di essere più visibili, la necessità di fare una solidarietà più concreta, secondo il mio punto di vista è un appuntamento che ci deve vedere maggiormente impegnati nell'immediato futuro.

### **Fulvio Venturi - Vice Governatore distrettuale**

Il mio è un saluto molto breve. Sono contento di avervi ospiti nella mia bella città di Mantova, sono contento della presenza del Governatore Rotary e spero che sia l'inizio di una collaborazione che c'è sempre stata fra le nostre associazioni, ma che diventi, col tempo, sempre più concreta, perché ci rendiamo conto che soltanto se siamo coesi, uniti, possiamo arrivare ai risultati che tutti noi ci meritiamo ed auspichiamo. Un brevissimo saluto anche da parte mia a Bruno Bnà, che è stato il mio sindaco a suo tempo. Abitavamo nello stesso quartiere, a circa 200 metri di distanza, ed ero abituato a vederlo in certi orari fissi della giornata: al mattino, alle due e mezza del pomeriggio quando usciva. Ecco, mi capita tuttora di vedere passare una macchina simile alla sua e dico: "guarda, è Bruno che passa" ed invece purtroppo non è così.

### **Elisa Pollicino - Presidente del Distretto Leo**

Governatore, officer, Soci Lions e Leo buongiorno a tutti. Io vi ringrazio per avere invitato il Distretto e me a questo evento. Il congresso di Primavera è un evento molto importante per voi come lo è anche per noi Leo, come lo è stata la nostra Conferenza di Primavera che abbiamo tenuto all'inizio di marzo. Mi auguro che i vostri lavori siano proficui e portino al bene, solo a quello, dell'associazione. Bisogna pensare solo e sempre al futuro e il futuro è nel nostro operare sempre al meglio.

### **Oscar Bani - Governatore del Distretto Rotary 2050**

Io cercherò di essere breve e mi richiamo all'idea che ha fatto il vostro Vice

Governatore Venturi, il quale dice che dovremmo continuare a sviluppare questa azione sinergica tra Rotary e Lions, perché questo è il modo di sviluppare sempre più le azioni. Io so che anche nel vostro DNA, chiamiamolo così, c'è il problema del service che è il nostro motore promotore di ogni azione e quindi continueremo a collaborare in questa direzione. Io, intanto, vi porto i saluti del Distretto 2050 e dei 3000 soci di questo Distretto. Io ricordo una cosa importante: quando fui, devo dire fui perché la cosa è avvenuta una decina di anni fa, quando fui Presidente del mio Club, il Rotary Club Casal Maggiore Oglio Po, collaborammo con i tre Lions del nostro territorio, nel territorio cremonese e mantovano e svilupparammo un'azione tanto importante e riuscimmo ad avere, ad accumulare una cifra che ci permise poi di regalare un'ambulanza all'Andos di Orio Po, che è l'Ospedale che dividiamo con il territorio mantovano. Quindi io vi ringrazio per avermi chiamato e per avermi permesso di proseguire questa collaborazione tra il Rotary, anzi tra Lions, scusate, e Rotary.

### **Federica Silistrini - Tesoriere Distrettuale**

La situazione economica patrimoniale semestrale prevede le seguenti attività: immobilizzazioni materiali 734,00 euro; crediti 1.280,00 euro; disponibilità liquide da cassa 26,00 euro e da banca 39.692,00 euro, per un totale di 41.732,00 euro.

Le passività sono riconducibili alle seguenti voci: risultato di gestione dell'esercizio precedente portato a nuovo 1.899,00 euro; risultato gestionale dell'esercizio in corso 17.340,00 euro; fondo dotazione statutaria 2% art.11 dello statuto distrettuale 3.218,00 euro; Fondo 8% destinato a service di carattere distrettuale a favore dell'art. 32 dello statuto 12.874,00 euro; debiti diversi 2.000,00 euro; partite di giro 4.400,00 euro. Per un totale delle passività di 41.732,00 euro.

*(Il tesoriere illustra in modo completo, attraverso l'utilizzo di numerose slides, anche il conto economico, il dettaglio della gestione distrettuale e il dettaglio delle partite di giro. La trasposizione delle cifre negli atti non è possibile in forma discorsiva, pertanto chi fosse interessato a tutte le "voci" relative alla situazione economica-finanziaria potrà richiedere il dettaglio al tesoriere distrettuale o alla segreteria del distretto).*

### **Cerimoniere Tarengi - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

Oggi 25 marzo 2008 presso lo studio del Presidente si è riunito in Brescia il Collegio dei Revisori del Distretto 108 I b2 per l'esame del rendiconto semestrale presentato dal Tesoriere dott.ssa Federica Silistrini per il periodo 01/07/07 - 31/12/07. L'impostazione contabile è costituita da una contabilità in Partita Doppia secondo il criterio economico di competenza e si presenta con il libro giornale di contabilità e i mastri di conto che riassumono i documenti contabili raccolti in fatture di acquisto e reversali di incasso. Il Collegio esprime le seguenti osservazioni:

- 1) La contabilità riassume tutte le entrate da versamenti dei club del Distretto e tutte le uscite ripartite in Gestione Multidistrettuale, Gestione Distrettuale ed Accantonamenti, senza contabilità separata.
  - 2) I ricavi ordinari sono di euro 78.803 che rappresentano circa il 50% della previsione annuale di euro 157.760 e appaiono pure parametriche le spese che sono circa il 50% del previsto annuale.
  - 3) Sono espresse nelle partite di giro le entrate e i versamenti che la Tesoreria Distrettuale ha raccolto e verserà per i vari service deliberati.
  - 4) Il rendiconto presenta un saldo positivo di euro 17.340 tenuto conto degli impegni del periodo.
  - 5) Sono stati riscontrati i saldi di cassa e di Banca con la contabilità e risultano rispondenti.
  - 6) Si esamina a campione il metodo e la correttezza di registrazione di alcune operazioni, nonché la tempestività dei versamenti dei club.
- Concludendo, si rileva che il rendiconto semestrale rappresenta correttamente la situazione economica-finanziaria.

Il Collegio, visti i ritardi nei pagamenti di vari club, raccomanda all'Assemblea l'adozione di metodi di incasso/versamento delle quote distrettuali che rendano più semplici e tempestivi gli adempimenti. *(Firmato Manfredò Boni, Carlo Antozzi, Giancarlo Tedoldi)*

### **Elisa Pollicino - Presidente del Distretto Leo**

Ad inizio anno, alla conferenza d'autunno, ho presentato a tutti voi quali sarebbero stati gli obiettivi di quest'anno per il distretto Leo, il distretto che era composto a novembre da 106 soci appartenenti ad 8 club attivi.

Il principale obiettivo di quest'anno era la crescita dei club, nel numero di soci e nel numero dei club stessi, oltre ad una crescita qualitativa dei soci già presenti.

Bene, a distanza di mesi posso dirvi soddisfatta di quanto, con l'aiuto di tutti quelli che hanno collaborato, sono riuscita ad ottenere. A livello numerico i leo del distretto sono cresciuti. E' nato un nuovo club a Clusone con ben 19 giovani e sta ripartendo, ormai è una certezza visto l'incontro di ieri sera con alcuni nuovi aspiranti soci, il club di Chiari Le Quadre, in ristrutturazione da un anno.

Tutto questo, ne sono convinta, è stato possibile grazie anche all'aiuto che voi lions ci avete dato, grazie anche al vostro impegno. Primo fra tutti il Governatore, Piero, sempre disponibile, che mi ha dato la grande possibilità di spiegarvi e dimostrarvi chi siamo noi leo e cosa in concreto facciamo.

La grande stima reciproca deve sempre farci ricordare che facciamo tutti parte della stessa associazione e che il cuore di tutti noi soci Leo e Lions sono

i Service. E parlando proprio di service, il nostro Tema Operativo Nazionale "Unileo4light", di cui tanto vi ho parlato, vede adesso i primi risultati. A livello nazionale ad oggi dei 200.000 euro preventivati come obiettivo del primo anno, sono già stati raccolti 165.000 euro. Ed ancora abbiamo a disposizione 3 mesi. Anche il service distrettuale, di aiuto economico ad un centro infantile diurno in Perù, sta procedendo ed entro la fine di giugno dovremmo riuscire a raccogliere i 5.000 euro da destinare. Senza dimenticare quelli che sono i service di club. Ogni club nel suo piccolo si sta impegnando a realizzare grandi progetti nelle realtà locali.

Ad ausilio di tutti i soci e per quanti non conoscono la nostra associazione, è stato riattivato a settembre il sito distrettuale, [www.leo108ib2.it](http://www.leo108ib2.it). Ogni socio può inserire, visionare e tenere aggiornato il calendario delle iniziative, uno strumento in più sicuramente utile.

Non posso però, nonostante la crescita di cui parlavo inizialmente, dimenticare quali sono i problemi che con fatica i club affrontano: il grande handicap di noi leo è il limite di età. Si è leo fino a 30 anni. Purtroppo, a causa di ciò, alcuni club nei prossimi anni vedranno l'uscita dall'associazione di un numero considerevole di soci che sono stati fondamentali nella vita dei club e dei distretti e la fatica che, purtroppo, si fa a trovarne di nuovi, motivati, volenterosi, un po' spaventa.

Ed è per questo che chiedo il vostro aiuto. Soprattutto ai lions padrini di club leo. State vicini ai vostri leo, aiutateli, sprona teli a continuare sempre con lo stesso impegno.

La carenza di soci è comune, purtroppo, agli altri distretti, per questo abbiamo deciso insieme ai presidenti degli altri distretti lb, di collaborare nei prossimi anni a progetti comuni.

E parlando del futuro del distretto, è con piacere che vi comunico che è stata eletta presidente del distretto leo per il prossimo anno Anna Fidanza, del leo club Bassa Bresciana e vice presidente del distretto Giulio Gironi del Leo club Mantova Ducale. Come tema operativo distrettuale per il prossimo anno è stato deciso, insieme agli altri distretti lb di collaborare, in stretto contatto con i Lions al progetto PAM.

Le basi per il futuro sono ottime, mi auguro che la collaborazione e la stima consolidata fra leo e lions continui nel futuro con gli stessi proficui risultati.

#### **Piero Caprioli - Governatore del Distretto**

Cari amici Lions, in questi mesi penso di avere ampiamente dimostrato di non amare i lunghi discorsi e non voglio certo smentirmi oggi anche se questo è, di fatto, il mio "canto del cigno" come Governatore. Ma le cose che voglio dirvi sono molte e vi prego allora di scusarmi se dovessi uscire dai miei standard di durata abituali.

Il Congresso di Primavera è solitamente l'occasione per fare un bilancio dell'anno che sta per concludersi e il fatto di doverlo tenere con più di un mese di anticipo rispetto ai tempi consueti, mi crea qualche piccolo problema, dal momento che alcuni eventi debbono ancora verificarsi e taluni risultati potrebbero essere incerti.

Credo però che, considerando quanto già si è realizzato e consolidato e quanto è ormai in corso di conclusione, si possa dare un quadro abbastanza completo di questa annata. Un'annata, lo devo dire, che è stata certamente più faticosa di quanto mi aspettassi, ma che mi ha dato molte soddisfazioni, anche queste superiori a quanto era nelle mie attese.

E queste soddisfazioni mi sono venute da voi che, interpretando in modo esemplare il mio motto "Entusiasmo, Impegno e Azione", avete lavorato con caparbià e determinazione per realizzare la "sfida al cambiamento" che è di quest'anno il motivo ispiratore.

Gli incontri con voi nei club e la partecipazione alle vostre manifestazioni più importanti, alle quali avete avuto la cortesia di invitarmi, mi hanno molto gratificato per la grande passione con cui mi avete parlato dei vostri progetti e l'orgoglio che avete manifestato nel dichiarare, soprattutto con i fatti, la vostra volontà di essere "leader nelle vostre comunità e nel servizio umanitario".

Ma veniamo ad una breve sintesi di quanto è stato fatto o sta per concludersi quest'anno e vorrei illustrare risultati raggiunti (o in via di realizzazione) confrontandoli con il programma che avevo enunciato lo scorso anno presentando la mia candidatura.

Il primo e più importante punto del programma era la convinta partecipazione alla Campagna SF II che, come ho avuto modo in più occasioni di sottolineare, è una iniziativa che si sviluppa in tutti i paesi in cui è presente la nostra Associazione, è condotta e gestita interamente dai Lions e ha acquisito rilevanza mondiale, facendo ottenere alla nostra Associazione consensi e riconoscimenti a livello internazionale per l'importanza e l'alto valore degli obiettivi che si propone di raggiungere.

Gli ultimi dati disponibili mostrano che il nostro Distretto ha raggiunto e superato quello che era il suo obiettivo base, risultato questo ottenuto grazie al decisivo contributo di alcuni club che hanno partecipato in modo molto generoso a questa campagna e dei club modello, ma è ancora abbastanza lontano l'obiettivo calcolato tenendo conto appunto dell'importante quota di partecipazione alla Campagna di questi ultimi.

Molti club, in verità, non hanno ancora versato quanto avevano deciso o avevano segnalato di voler dedicare a questo service e lo faranno, io penso come di consueto, verso la fine dell'anno sociale.

Questo potrebbe non essere sufficiente, ma la possibilità di raggiungere l'obiettivo più gratificante e qualificante c'è ed è concreta.

Basta un ulteriore e ultimo sforzo al quale mi permetto di invitarvi e, soprat-

tutto, mi rivolgo a quei club che ancora non hanno aderito a questo che, lo ribadisco nuovamente, è il più importante impegno dei Lions nel mondo per quest'anno ed è un'ulteriore opportunità per manifestare al mondo la nostra attenzione per chi ha problemi alla vista e riconfermarci, come ci ha sfidato ad essere Helen Keller "cavalieri della luce, nella crociata contro l'oscurità".

In verità, nell'importante area del supporto ai non vedenti e ipovedenti il nostro Distretto ha raggiunto quest'anno risultati di tutto rilievo che devono renderci particolarmente orgogliosi.

I club, come di consueto, hanno contribuito e stanno contribuendo generosamente al sostegno della Scuola Cani Guida dei Lions.

E' stato dato nuovo e decisivo impulso alla raccolta occhiali usati che si sta sempre più espandendo nel Distretto.

E ultimi, ma non certo meno importanti, i risultati ottenuti per quanto riguarda il Libro Parlato, un service al quale i club continuano a contribuire con generosità e disponibilità e per il quale abbiamo raggiunto il significativo obiettivo di sottoscrivere la convenzione per il servizio con i sistemi bibliotecari di tutte le tre province del Distretto: quest'anno Bergamo e Mantova - dopo che lo scorso anno si erano convenzionati i sistemi bibliotecari della provincia di Brescia - per un totale, a regime, di 541 biblioteche (Bergamo 228; Brescia 198 + Cremona 46; Mantova 69). E sono ormai in fase finale gli approfondimenti per la sottoscrizione della convenzione con i sistemi bibliotecari dei Comuni di Brescia e Bergamo.

Dopo che questi accordi saranno conclusi, le biblioteche dell'intero Distretto saranno in grado di fornire questo importante servizio non solo ai non vedenti e agli ipovedenti, ma anche ai dislessici, alle cui problematiche, quest'anno, hanno posto attenzione particolare alcuni club del Distretto e per i quali è ormai accertata la possibilità di ottenere importanti risultati e significativi miglioramenti tramite l'utilizzo di questi strumenti.

Nel mio programma avevo anche sottolineato la necessità di rendere più visibili le nostre iniziative e i risultati che via via venivano raggiunti. Da questo punto di vista forse qualcosa in più è stato fatto rispetto agli anni precedenti, ma probabilmente si sarebbe potuto fare ancora meglio, tenuto conto dell'alto profilo dei nostri service e del loro importante contributo alla crescita delle comunità e del territorio in cui operiamo.

Credo che questo si dipese in parte da un certo quasi pudore dei club a dare evidenza ai grandi risultati raggiunti e all'alto valore delle manifestazioni e iniziative, d'altra parte forse dalla mancanza di validi e continui collegamenti con i media o da un approccio non sempre sistematico e continuo con chi dovrebbe distribuire queste informazioni.

Per questo, credo, si dovrebbero approfondire queste problematiche e ricercare soluzioni che, consentendoci di dare maggiore visibilità alle iniziative e ai risultati che si ottengono, possano finalmente mostrare chi sono veramente i Lions. E penso che questo potrà essere un argomento da approfondire nella riunione del pomeriggio.

Un ulteriore punto su cui mi ero soffermato nell'esposizione del mio programma era la sollecitazione ai club per continuare e insistere nella collaborazione tra Club, tra Zone, tra Circostrizioni, lavorando insieme, unendo le forze, l'entusiasmo, le risorse, le intelligenze, le esperienze e le professionalità dei soci.

E da quanto ho potuto verificare anche questo mio invito è stato accolto e posto in atto con molta determinazione e disponibilità dalla maggior parte dei club.

Si sono realizzati numerosi intermeeting con relatori di altissimo livello e numerose sono state le iniziative di service prestigiosi e di grande interesse, nate in collaborazione tra più club, che hanno ottenuto e stanno ottenendo lusinghieri successi.

E non solo. Il "fare insieme", favorendo la conoscenza reciproca e il confronto delle idee, ha reso, a mio modo di vedere, ancor più saldi i vincoli di amicizia tra i soci e quindi ha reso possibile, nell'immediato futuro e in prospettiva, una ancor più stretta collaborazione per realizzare eventi e iniziative sempre più importanti e visibili.

Molto ancora si può fare e sono certo che non mancherete di continuare in questa direzione.

Anche a livello Multidistrettuale si sono realizzate, come avevo auspicato, importanti collaborazioni, sinergie e proficuo scambio di idee e consigli, in particolare con i Distretti che già facevano parte dell'ex Distretto lb.

Basta in proposito ricordare l'avvio della collaborazione con il PAM di cui accennerò tra poco, il Concerto di Kimberly organizzato per evidenziare il problema della fame nel mondo e l'imminente Convegno Internazionale su quello che sarà il tema conduttore del prossimo Forum Europeo 2010 a Bologna: "La comprensione fra i popoli e la Carta Lions della cittadinanza umanitaria europea" che si svolgerà a Lodi il prossimo 3 maggio, giornata nella quale verrà ripetuto il gemellaggio tra il nostro Distretto e il distretto Francese 103 Sud Est, con epicentro in Aix en Provence, che già era gemellato con il grande Distretto lb.

Nel presentare il mio programma avevo poi sottolineato un'esigenza a mio avviso ormai irrinunciabile e, peraltro, fortemente ribadita anche nelle nuove enunciazioni delle nostre mission e vision: la necessità di aprire gli orizzonti dei nostri interventi umanitari per rivolgerci a tutti quelli che soffrono ingiustizie, malattie, abbandono e fame, soprattutto donne e bambini.

Ed è con questo spirito che negli incontri con voi, nei club, nelle circostrizioni e nelle riunioni di Gabinetto ho posto l'accento sul problema della fame e sulla improrogabile necessità di un intervento dei Lions per portare il loro

contributo a questo che è, certamente, il più grave e drammatico problema nel mondo.

Da questa esigenza, inizialmente condivisa con i Governatori dei Distretti che facevano parte del "grande lb" è nata una proposta, accolta con entusiasmo anche da altri sei Distretti, per dar vita a un'iniziativa mirata ad alleviare i problemi della fame nel mondo in collaborazione con l'Agencia delle Nazioni Unite che ha la missione di combattere questa drammatica emergenza e che dispone quindi di esperienze, conoscenze e mezzi per realizzare con successo interventi in questo campo: il Programma Alimentare Mondiale (PAM).

Si è così concretizzato il progetto che verrà proposto come service nazionale biennale per le annate 2008-2009 e 2009-2010 "*I Lions contro la Fame nel Mondo - Programma alimentare per Mamme e Figli: un futuro per chi non ce l'ha*" da realizzare nello Sri Lanka, un paese emergente, ma in cui il 25% della popolazione vive al di sotto della soglia della povertà ovvero con meno di 1 dollaro al giorno.

Questa proposta che ha ricevuto l'approvazione e l'appoggio di oltre 180 club di 9 Distretti e il patrocinio dei loro DG e VDG ed è stato scelto come tema Operativo Distrettuale da 5 Distretti Leo (tra cui il nostro).

Se il progetto di service nazionale verrà approvato (ma anche se dovesse rimanere un service circoscritto ai dieci promotori) sono certo che anche il nostro Distretto aderirà con entusiasmo e impegno, come è nel nostro carattere e nelle nostre tradizioni.

Importanti sono stati anche i risultati raggiunti su un altro punto che avevo enunciato nel mio programma: il recupero di efficienza in generale e la cura particolare della comunicazione interna al Distretto.

Proseguendo sulla strada tracciata dal Past Governatore Ferruccio Lorenzoni e con la costante ed efficace collaborazione degli Officer Distrettuali e di club, la modernizzazione dei mezzi di collegamento e comunicazione si è perfezionata e consolidata.

Tutte le comunicazioni, salvo rarissime eccezioni e quelle che, istituzionalmente, richiedevano altri mezzi di trasmissione, sono state avviate ai destinatari tramite posta elettronica, ottenendo da una lato rapidità e certezza nell'invio, dall'altro anche un certo risparmio per quanto riguarda le spese postali.

Sempre nell'ambito della modernizzazione e guadagno di efficienza, ho ritenuto importante ripristinare il sito Internet Distrettuale non solo per adeguarci al comportamento degli altri Distretti Italiani, ma perché credo che questo sia uno strumento insostituibile per rendere noto a tutti (Lions del Distretto, di altri Distretti e non Lions) le nostre iniziative, le nostre strutture e la nostra operatività in modo semplice, immediato e tempestivo.

L'auspicio che faccio è che, dopo questo primo anno di "rodaggio", il sito venga sempre più conosciuto e, soprattutto, utilizzato da un maggior numero di Lions e di club. E' anche questo un mezzo per aumentare la nostra visibilità.

MERL in ogni Club. Questa era la sfida lanciata lo scorso anno dal Governatore Lorenzoni sulla quale si è alacremente lavorato anche quest'anno. E risultati di grande interesse sono stati raggiunti.

Anzitutto i club hanno iniziato a comprendere l'importanza di questa struttura che, posta in staff al Governatore e coordinata dal Vice Governatore, vuole fornire supporto ai club per migliorare ed incrementare il corpo sociale e la compagine associativa, sollecitando orgoglio dell'appartenenza al Lion, ambizione di farne parte e di restarci, essere leader capaci di innovare, motivazione a operare con professionalità, progettualità, entusiasmo!

E il raggiungimento di questo obiettivo è testimoniato da due importanti fatti registrati nell'anno:

1) le richieste che sono giunte numerose dai club per incontrare i componenti del Gruppo e approfondire con loro i "temi caldi" del nostro essere Lions nel terzo millennio;

2) l'interesse dimostrato da alcuni soci per far parte del Gruppo che, da un lato testimonia l'attenzione che le problematiche MERL suscitano, dall'altro, aumentando il numero di Lions disponibili a operare attivamente nel Gruppo e per il Gruppo, consentirà di fare un ulteriore passo verso la creazione di riferimenti e interlocutori nei club, bene individuati e certi, per aumentare l'attenzione alle questioni cui il MERL è interessato.

L'ultimo, ma certamente non meno importante obiettivo che avevo indicato, dandogli rilievo particolare, riguardava l'attenzione che raccomandavo fosse dedicata ai giovani che per la nostra Associazione rappresentano non solo il futuro, ma anche una opportunità per avere idee innovative, nuovi stimoli, nuovo entusiasmo e, in più, la possibilità di comprendere meglio i vorticosi cambiamenti in atto nel mondo e nella società. E i risultati raggiunti sono validi e gratificanti.

Il service a favore e a sostegno dei giovani e dei loro problemi hanno avuto ulteriore impulso e sono aumentati la sensibilità e l'appoggio dei club alle numerose iniziative che in questo ambito sono state realizzate o sono di imminente attuazione.

Infatti, accanto a quelle che sono iniziative divenute ormai appuntamenti fissi per il nostro Distretto e il cui successo e notorietà crescono di anno in anno (come Lions Quest - un nostro fiore all'occhiello di cui sentiremo parlare nel pomeriggio direttamente da una Preside che ha partecipato ai corsi e ne ha utilizzato gli insegnamenti - il Concorso "Un Poster per la Pace", i Giovani per i Giovani, Adolescenti e Sport, Scambi Giovanili, eccetera) si sono aggiunte iniziative importanti e qualificanti come il convegno dedicato ai "Giovani e il ruolo dell'informazione locale", e poi i meeting e intermeeting dedicati ai

giovani e alle loro problematiche: da quelle evidenziate nel tema di studio nazionale (Giovani, Internet e Psicofarmaci) al bullismo, dai problemi della scuola oggi, alle grandi e spesso ignorate o sottovalutate problematiche dei dislessici e tante altre.

Sempre a questo riguardo, devo fare ai club i complimenti più sentiti per aver compreso e posto in atto l'invito del Presidente Internazionale ad accogliere nel club soci giovani, portatori di idee innovative e originali, e donne, capaci di darci una visione del modo in cui servire diversa e complementare alla nostra. Moltissimi Club, infatti, si sono mossi in questa direzione

E, infine, lo splendido rapporto con i nostri Leo: il nostro futuro e il nostro presente.

Ho trovato nei Leo del Distretto, magistralmente condotti da Elisa Pollicino e Anna Fianza (neo Presidente eletta a cui faccio i più sentiti complimenti e auguri di buon lavoro) un rapporto di cordialità e amicizia veramente eccellente.

Ho trovato i club sponsor coinvolti e interessati alle attività dei Club Leo e i nostri giovanissimi appassionati e disponibili a collaborare, portando la forza del loro entusiasmo e chiedendo ai Lions solo di essere rispettosi della loro personalità e autonomia. Ed è anche grazie a questo cordiale rapporto, e all'impegno del Lions Club Clusone e Valle Seriana Superiore che ho avuto il grandissimo piacere di formalizzare l'avvio di in nuovo Club Leo nel Distretto.

Quelli che ho fin qui elencati sono risultati di altissimo valore e prestigio dei quali dobbiamo tutti essere orgogliosi. Ma non sono i soli!

Non voglio però abusare della vostra pazienza elencando tutti gli importanti e qualificanti service che nel corso di questi mesi i club hanno realizzato o si apprestano a realizzare nelle prossime settimane, né mi pare giusto citarne alcuni trascurandone altri.

Posso solo dire che tutti i club, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse e nell'ambito della propria autonomia, hanno profuso il proprio impegno per realizzare eventi e service di altissimo valore, altissimo valore che, al di là della visibilità e della rilevanza economica, deriva proprio dal fatto che ogni club ha dato quanto ha potuto per essere fortemente presente sul territorio e nelle nostre comunità e per partecipare, quando ne ha avuto la possibilità e l'opportunità, in modo concreto e positivo alle iniziative distrettuali, multidistrettuali e internazionali.

Per questo devo ringraziare di cuore tutti voi, perché è il vostro contributo, la vostra disponibilità e il vostro spirito di servizio, che ci consentiranno di continuare ad essere la più grande ed efficiente organizzazione non governativa del mondo.

Non posso comunque non citare, tra gli importanti risultati ottenuti, quanto è stato fatto in risposta alla sfida al cambiamento lanciata dal nostro Presidente Internazionale per quanto riguarda il potenziamento della nostra presenza sul territorio.

Grazie al vostro impegno, sulla base dei dati a mia disposizione, posso con vero orgoglio comunicare che il Distretto ha superato, nei giorni scorsi, la "soglia psicologica" - come ormai si usa dire - dei 2000 soci: oggi siamo infatti 2003 e mi auguro che questo traguardo sia stato stabilmente superato.

E questo senza contare i soci del nuovo club Clisis Brixia, in corso di omologazione che porterà al nostro distretto altri trenta amici e i nuovi soci di due club a cui si lavora ormai da tempo e che, mi auguro, a giorni, completeranno l'iter burocratico necessario per poter inviare alla sede centrale la richiesta di omologazione.

Sono questi risultati di grande portata e significato e devo quindi fare i più sinceri complimenti a tutti coloro che per il loro raggiungimento si sono impegnati a fondo, dimostrando, se ce ne era bisogno, che la nostra vocazione al servizio, le nostre idee e i nostri principi sono ancora oggi, dopo 91 anni, in grado di coinvolgere ed entusiasmare.

Vorrei infine ricordare la Fondazione Distrettuale onlus, che entro pochi giorni otterrà il riconoscimento ufficiale e diverrà Fondazione a tutti gli effetti e il cui Statuto e Regolamento sono stati modificati per accogliere i suggerimenti di alcuni club.

Mi auguro che, dopo questi eventi, anche i club che ancora erano dubbiosi, decidano di aderire, partecipare e utilizzare questo importante strumento del Distretto.

Sono andato, con i tempi, più in là di quanto mi ero ripromesso e allora concludo.

Con un ringraziamento a tutti voi che siete qui oggi, a tutti quelli che non sono potuti intervenire, ma che hanno portato il loro contributo ai successi di quest'anno.

Come avete visto non ho fatto ringraziamenti "personali" e questo per evitare di dimenticare qualcuno e poi perché, come ho già detto, sono convinto che quasi tutti abbiano dato quanto era nelle loro possibilità e capacità.

Non posso però esimermi dal ricordare quelli che in quest'anno mi sono più vicini: il Past Governatore Ferruccio Lorenzoni, che ha portato e sta portando avanti, con la determinazione che gli è consueta, i compiti che sono di sua pertinenza e, in particolare, si è fortemente impegnato per il nuovo Club Clisis Brixia.

Il Vice Governatore Fulvio Venturi, che mi affianca e risponde sempre con prontezza quando gli chiedo aiuto e sta magistralmente coordinando il Gruppo MERL, il Segretario Distrettuale Romano Panzeri, un vero staccanovista, capace anche di anticipare le mie richieste, la dolcissima Tesoriera Federica Silistrini che, nonostante gli impegni di neo-mamma e di lavoro, svolge con grande impegno, precisione e puntualità la sua mansione, il

Cerimoniere Pierluigi Tarengi, efficacissimo nel suo ruolo, l'addetto agli incarichi speciali Corrado Calabrese, pronto ogni volta che ho bisogno di lui e con loro vorrei ricordare e ringraziare i Presidenti di Circostrizione e i Delegati di Zona e tutti gli Officer Distrettuali e di Club.

Concludo dicendovi che sono orgoglioso e onorato di avere servito e servire, anche se ancora per poche settimane, come vostro Governatore e sono fiero di poter dire al mio successore: "Ti lascio una squadra vincente, che ha dimostrato di essere in grado di affrontare e superare ogni ostacolo e raggiungere i traguardi più prestigiosi".

Una squadra che può con orgoglio affermare *niente è impossibile ai lions* come ci ha ribadito proprio l'altro ieri nell'incontro con i Governatori Italiani il nostro Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya.

### **Romano Panzeri - Segretario Distrettuale**

Oggi ci sono 169 delegati in rappresentanza di 45 club su 48, quindi il quorum minimo, che era di 25 Club presenti, è stato superato e pertanto dichiaro l'assemblea validamente costituita.

### **Piero Caprioli - Governatore del Distretto**

Passiamo ora alla nomina degli scrutatori per le operazioni di voto. Questa è la parte più formale del congresso, la quale prevede le operazioni di voto sia palese che a scrutinio segreto. Quindi dobbiamo nominare la commissione elettorale. Propongo che, come è consuetudine nei nostri congressi, questa venga costituita dai Presidenti di Circostrizione, eventualmente assistiti se ne sentiranno la necessità, dai Delegati di zona. Se siete d'accordo vi prego di alzare la mano. Benissimo. Allora la Commissione Elettorale è costituita dai Presidenti di Circostrizione.

Il punto 6 all'ordine del giorno è quindi la votazione per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 2008/2009. Vengono proposti come Presidente riconfermato Manfredo Boni, come membro effettivo riconfermato Carlo Antozzi, come terzo membro effettivo la nostra Tesoriera, che al tempo sarà Past, Federica Silistrini, come membri supplenti Giuseppe Castelletti del Lions Club Clusone Valle Seriana Superiore e come membro supplente Giuliano Girelli del Lions Club Bassa Bresciana. Se siete d'accordo vi invito ad alzare la mano. Approvato all'unanimità.

La parola al Presidente della Commissione elettorale, il Past Governatore Ferruccio Lorenzoni per la lettura del loro verbale.

### **Ferruccio Lorenzoni - Commissione elettorale**

I Past Governatori Guido Dell'Acqua, Giovanni Raguseo e Ferruccio Lorenzoni, in qualità di componenti della Commissione elettorale relativamente all'annata 2007/2008, convocati in data 4 marzo alle ore 19,30 in Brescia comunicano quanto segue: conformemente alle disposizioni statutarie previste dall'articolo 3, capo ventesimo, la Segreteria Distrettuale ancora durante lo scorso mese di novembre 2007 ha informato tutti i Presidenti dei Club a mezzo lettera raccomandata, degli adempimenti da seguire e delle scadenze da rispettare per la presentazione delle candidature alle cariche di Vice Governatore e Governatore del Distretto 108 Ib2 per l'annata 2008/2009. Entro la data del 28 febbraio 2008 sono pervenute al Presidente della Commissione elettorale le proposte di candidatura di Vice Governatore di Giuseppe Marcotriggiano proposto e approvato dal proprio Club Desenzano Lago, con raccomandata pervenuta in data 15 gennaio 2008 e Lavinia Formica Beneventi proposta ed approvata dal proprio Club Garda Occidentale, con raccomandata in data 11 febbraio 2008. Entro la data del 28 febbraio 2008 è stata consegnata la candidatura di Fulvio Venturi, con raccomandata a mano il 23 febbraio 2008. La documentazione trasmessa d tutti e tre i candidati risulta correttamente formulata e completa di quanto richiesto dalle vigenti norme. Rispettando la prassi in atto, il prossimo Vice Governatore appartiene alla provincia di Brescia e quello di Governatore alla provincia di Mantova. Completata questa parte della procedura e confermato l'esame della documentazione, i tre autorizzano la consegna di tutta la documentazione al Governatore in carica Piero Caprioli per la relativa archiviazione e conservazione e approvano le candidature e sottoscrivono per accettazione il presente verbale.

### **Lavinia Beneventi - Candidato alla carica di Vice Governatore**

E' con una certa emozione che mi rivolgo a voi ed è l'emozione che si prova davanti ad un'assemblea così qualificata e competente, che deve esprimere una valutazione sulla mia persona, una donna per giunta, e sulle linee guida del mio pensiero, quale candidato alla carica di Vice Governatore. Mi limiterò ad alcune riflessioni essenziali. Nel duplice mandato di Presidente della Circostrizione Lago nell'annata 2005/2006 e 2006/2007, mi sono proposta di unire i club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione, avvalendomi della cultura quale elemento catalizzatore intorno al quale coagulare le energie e le disponibilità relazionali dei club e avvalendomi dello splendido patrimonio di risorse umane, delle quali dispongono i Lions, e della presenza dei giovani, perché essi esprimono l'ansia del cambiamento e l'entusiasmo del mondo nuovo che sorge con la loro età. Partendo da questo presupposto, l'incontro culturale diventa momento propedeutico di una progettualità mirata e condivisa che si concretizza nel service, quei service che hanno visto uniti i Lions ed i Leo della Circostrizione Lago per ben due anni consecutivi. Il progetto culturale Ugo da Como a livello di territorio ed il progetto internazionale Mali, un progetto umanitario. Ebbene, questo non significa abbandonarmi ad un recupero memoriale, questo per me è il punto

di partenza di un'esperienza diretta e di una strategia condivisa di cui i club sono stati splendidi interpreti e protagonisti. Pertanto, desidero portarla avanti con rinnovato entusiasmo e con molta determinazione. La candidatura alla carica di Vice Governatore è una nuova svolta del mio percorso lionistico. Mi sono chiesta "ma che cosa significa essere un bravo Vice Governatore?" e al di là di quelli che sono i compiti del Vice Governatore che si evincono dalle norme statutarie, io ritengo che il bravo Vice Governatore debba innanzitutto affiancare e supportare l'operato del Governatore con l'umiltà di imparare e con la generosità del dare, nel senso di mettere a disposizione quanto per cultura, per affermazione professionale fa parte del suo patrimonio di conoscenze e di esperienze. D'altra parte la collaborazione fra Governatore e Vice Governatore è garante di quella continuità operativa che è così essenziale. Tre sono le parole chiave con le quali intendo suggerire la linea del mio pensiero. La prima parola è l'internazionalità, cioè la necessità di coniugare l'autonomia progettuale operativa dei club con la consapevolezza di appartenere ad una grande associazione internazionale. E' vero che sono i club il fulcro della nostra associazione, è vero che sono loro che ci consentono di realizzare i nostri ideali, di raggiungere i nostri obiettivi ma è anche vero, mi permetto di usare quella bellissima espressione di Bruno Bnà, ma lo faccio perché in un congresso mantovano gli avevo chiesto il permesso di poterlo usare, che i club sono tessere di un mosaico, bellissime e splendide di per sé, ma devono armonizzarsi fra loro per esprimere un disegno di grande visibilità e di grande impatto comunicativo. Pertanto, ritengo che il Vice Governatore debba imparare ad essere un Officer internazionale. La seconda parola chiave è quella che mi sta più a cuore, un po' il fulcro di tutto il mio pensiero, ed è il concetto della squadra, nel gioco di squadra trionfa il binomio pensiero ed azione. Anche il patrimonio ideologico più innovativo, più ambizioso si vanifica se non si traduce in concretezza operativa, la parola si sublima nell'azione e nell'azione si sublima e si potenziano il pensiero. Non c'è una conquista duratura se il singolo tende ad emergere di per sé, se pecca di protagonismo, se non accetta di far parte di un team. Lo scambio sinergico di competenze consente al team di esprimersi al meglio sul piano operativo, ma consente anche al singolo di scoprire la sua autentica vocazione al servizio e la straordinaria bellezza del contatto con gli altri. D'altra parte, riprendendo sempre il concetto di squadra, qualunque concezione verticistica del lionismo non rientra nella mia mentalità, io ritengo che il Vice Governatore debba imparare ad essere un Lions fra i Lions, un amico fra gli amici se pur sempre capace di scelte decisive, importanti, assumendosi tutta la responsabilità. La terza parola chiave è la lungimiranza. E' bellissima la lungimiranza, vuol dire capacità di guardare lontano, capacità di vedere in prospettive, di sollevarsi dal contingente, ma soprattutto la lungimiranza consente di coniugare la continuità con la sfida al cambiamento. Il che significa essere custodi tenaci e severi dei grandi valori del lionismo, quelli contenuti nell'etica, nella mission, negli scopi, nella bellissima preghiera, ma nel contempo felicemente innovatori per quanto riguarda le modalità di servizio. La lungimiranza consente di coniugare il rigore operativo con la collocazione gioiosa dell'incontro fra amici, connotazione gioiosa dell'incontro fra amici che sono legati da un'affinità culturale, da un'etica comportamentale e da una compattezza operativa. D'altra parte ritengo allora che il Vice Governatore debba imparare ad essere un accorto mediatore fra posizioni diverse, debba sempre tendere a ciò che unisce, non a ciò che divide con quella serenità di chi costruisce quella compattezza operativa non certo sull'appiattimento dell'esistente, ma nel libero confronto delle opinioni. Io ritengo che la sfida più difficile, più rivoluzionaria, non sia tanto quella collegata alle scelte contenutistiche e programmatiche, ma sia una spinta che viene dal dentro, sia una rivoluzione interiore che modifica il nostro modo di essere e di commisurarci con gli altri. Pertanto, ritengo che il Vice Governatore debba imparare ad essere una figura carismatica capace di suscitare la passione per l'eccellenza, capace di suscitare l'entusiasmo, ma nello stesso tempo avere l'appagante certezza e consapevolezza di avere imboccato la strada giusta per cui vale la pena di essere Lions. Umilmente mi chiedo, saprò essere un officer garante dell'internazionalità e nel contempo rispettoso dell'autonomia progettuale operativa dei club? Saprà essere un amico fra gli amici, un Lions fra i Lions ma capace di scelte decisive e di assumermi tutte le responsabilità? Saprà essere un mediatore accorto fra la continuità e la sfida al cambiamento, fra la difesa dei grandi ed antichi valori e la necessità di tenere il passo con i tempi? Ed, infine, mi chiedo saprò essere una figura carismatica capace di trascinare la squadra? Trascinatore e motivatore senza indulgere alla retorica della parola ed essere concretamente operativa? C'è un anno davanti, rispondo con molta umiltà: è una bella sfida da vincere ma io ci riuscirò, ma solo con il vostro aiuto e in questo rapporto sinergico i club avranno, ancora una volta, il ruolo di protagonisti. Allora, cari amici delegati, sarete voi che servirete con gioia, sarete voi che vi impegnerete a fare di più e a fare meglio, sarete voi che volerete alto.

### **Giuseppe Marcotriggiano - Candidato alla carica di Vice Governatore**

Prima di conoscere l'esito del vostro voto, confermo di condividere le linee programmatiche del Governatore incoming Fulvio Venturi. Se il vostro suffragio mi indicherà quale suo collaboratore e Vice Governatore, assolverò il compito con passione, con disponibilità e donandomi i miei 12 anni di servizio lionistico. Agli amici del MERL e a tutti voi, chiederò sostegno ed idee, per capire i problemi dei club e trasformarli in opportunità di dialogo su cui costruire l'amicizia. Consentitemi, comunque, di esprimere alcuni convincimenti sui quali ho fatto e farò affidamento per sostenere la mia

azione di servizio: - in ogni Lions c'è una risorsa da scoprire, da valorizzare e da indirizzare per assolvere l'impegno umanitario e l'impegno civile; - la solidarietà e la disponibilità all'amicizia, fondamenti della nostra dottrina, sono irrinunciabili per testimoniare la cultura lionistica all'interno dei club e perché i nostri valori e le nostre idee abbiano peso nella Comunità che ci vede cittadini attivi nella costruzione della socialità; - l'armonia all'interno dei club è il presupposto per una concreta e condivisa azione di servizio. Essa è il frutto del coinvolgimento di tutti i soci; ogni socio ha qualche cosa da dare. Basta chiederlo! - il "cuore" di un Lion non è mai tranquillo, non nel senso di ansioso, che sarebbe una malattia, ma perché avverte le urgenze che mettono in moto l'uomo; - il "cuore" di un Lion che serve, non è mai fermo e, quando raggiungi qualcosa, non si ferma e sei daccapo (don L. Giussani); - il Lionismo è un modello di vita che realizza il miracolo quotidiano di coniugare Cuore con Ragione! - Ogni Lion ha il dovere di conoscere la storia del lionismo, riferimento necessario, per dare un senso compiuto all'azione collegiale del club. A tale proposito, proporrò che il numero di marzo 2008 della rivista "The Lion" (compendio e sinossi di 91 anni nel segno del leone), trovi impiego come sussidiario ideale per la formazione e venga donato a quelle donne e a quegli uomini che hanno l'attitudine al servizio, che sono quindi Lions in pectore, ma non ancora soci. In antitesi con quei soci non ancora Lions. Prendetela come una provocazione, fraterna: tanto per stimolarci!

Vi prego di trasformare il vostro applauso, sia esso di cortesia o di approvazione, in un abbraccio alla Lions Nevia, moglie del Governatore Bruno Bnà, che se ne è andato 25 giorni or sono.

### **Fulvio Venturi - Candidato alla carica di Governatore**

E' con un sentimento di riconoscimento nei vostri confronti, che l'anno scorso avete voluto eleggermi vostro Vice Governatore, unito alla grande responsabilità non solo davanti a voi lions ma anche alla collettività civile, che mi presento oggi per poter, se vorrete, eleggermi quale vostro Governatore per il prossimo anno sociale.

Prima di iniziare la mia relazione vorrei rivolgere all'attuale Governatore Piero Caprioli, un sentito ringraziamento per la carica di umanità e di amicizia, che con la moglie Maria, socia del Bergamo le Mura, ha voluto esprimermi in ogni momento dandomi consigli sinceri, parole amiche e massima disponibilità, come sa fare un grande socio lions e un grande alpino che vive "per essere e non per apparire". Grazie Piero e Maria.

Un grazie di cuore anche ai Governatori che hanno preceduto Piero, perché il loro lavoro, svolto con continuità negli anni passati, mi consente ora di proseguire con chiarezza nel solco degli intenti da loro tracciato.

Intenti che di anno in anno sono sempre stati rapportati ai problemi della nostra società.

Vorrei ricordarli da quanto divenni nel 1999-2000 presidente del mio club, il Viadana Oglio Po, e vorrei ricordare i loro moti per apprezzarne la continuità di programmi e di intenti.

Claudio Arria aveva evidenziato la potenza del messaggio lionistico e la volontà dei Lions nell'applicare lo spirito della missione con il suo "nihil difficile volentibus".

Celia Sitta Freddi aveva identificato le capacità di sintesi e di approfondimento dei lions con il suo motto "uomo lions, uomo di sintesi".

Paolo Miglioli riteneva i lions come un esercito ben addestrato lanciato verso la protezione dell'uomo nel nuovo secolo che stava per giungere con il "i lions per terzo millennio".

Bruno Bnà con il motto "mens agitat molem" - "l'intelligenza degli avvenimenti" aveva considerato l'intelligenza, la preparazione professionale e morale dei Lions come la chiave per interpretare gli avvenimenti, valutarne le conseguenze e cercare di risolvere i problemi.

Luciano Aldo Ferrari aveva immaginato l'aggiornamento costante dell'impegno lionistico verso le varie necessità come una grande nave che vira piano quasi impercettibilmente ma in modo continuo e costante verso la sua meta di alti ideali da proporre e realizzare con il motto "servire per servire".

Guido Dell'Acqua aveva creduto nelle finalità lionistiche come ad un sogno realizzabile con la famosa frase di Martin Luther King "i have a dream". Questi sogni che diventano ideali e mete per i Lions quasi cesellatori di risposte alle richieste della comunità.

Giovanni Raguseo aveva esaltato il servizio dei Lions con il suo altruistico e ponderato "non nobis" affermando che un lions non si riconosce solo dal distintivo che porta, ma soprattutto per l'altruismo e l'onestà che lo esalta e lo contraddistingue.

"La solidarietà è concretezza" è il motto che il Past Governatore Ferruccio Lorenzoni aveva fatto proprio volendo promuovere un modo di fare quasi aziendale, dando e chiedendo di ritorno, come si conviene nelle grandi aziende e noi siamo la più grande multinazionale del servizio del mondo.

"Entusiasmo, impegno, azione" è il motto del nostro attuale Governatore Piero Caprioli che percorre non solo sentieri di montagna ma soprattutto quelli dell'agire che concretamente può aiutare l'umanità. Ricordo a tutti che Piero Caprioli assieme agli altri Governatori Lions Lombardi è promotore del progetto Programma Alimentare Mondiale (World Food Programme).

L'anno in corso mi ha permesso di approfondire i molti aspetti del modo di essere Lions grazie alla partecipazione ai vari corsi di formazione attivati appositamente per i Vice Governatori. Mi ha inoltre permesso di accertare le potenzialità del programma MERL e di coordinarne le funzioni. I formatori hanno più volte visitato le circoscrizioni e le zone e credo che, entro l'annata,

potranno essere visitati tutti i club del Distretto. Taluni club, avendo valutato l'efficacia della formazione MERL, hanno chiesto più di una visita. E' una grande soddisfazione l'aver coordinato quest'iniziativa grazie al team che mi ha aiutato e consigliato nelle scelte.

Insieme abbiamo voluto ampliare il numero degli officer MERL, dal prossimo anno, anche i Delegati di Zona ed i Presidenti di Circoscrizione entreranno a pieno titolo a fare parte del MERL, per il solo periodo dell'anno di carica. Tutti svolgeranno un corso di preparazione tramite un formatore nazionale.

Questi sono i risultati raggiunti quest'anno grazie ai miei collaboratori Laura Alberti, Maurizio Cerini, Luigi Cutrupi, Giuseppe Marcotriggiano, Riccardo Pettoello, Vincenzo Piccitto, ai nuovi officer Marco Colpani e Mario Stocchi ma grazie anche all'impegno con il quale i passati Governatori hanno favorito la conoscenza del MERL presso i club. Del MERL mi resterà la nostalgia, come mi è rimasta nostalgia del service "tutti a scuola" per i bambini del Burkina Faso da me iniziato, su indicazione del Past Governatore Lorenzoni, nella precedente annata.

Ho cercato di mettermi sempre a disposizione del Governatore Caprioli e così sarà sino alla fine del suo mandato per aiutarlo nelle numerose incombenze con pieno spirito lionistico.

L'umanità per il proprio corretto sviluppo ha bisogno di persone dalle spiccate doti morali che si elevino al di sopra delle parti e degli interessi economici. Ha bisogno di persone che, con principi di comprensione, con spirito di umanità e di tolleranza, possano concorrere al miglioramento del vivere civile. Ritengo che il Lionismo possa soddisfare queste necessità. Lo ha dimostrato tante volte nel passato e continua a dimostrarlo nel presente.

Lo dimostra il riconoscimento quale prima ONG del mondo da parte del Financial Times del 5 luglio 2007. Lo dimostra la presenza dei Lions in 202 paesi del mondo, più di quanti sono i paesi presenti nel consesso dell'ONU.

Ritengo il Lionismo una missione, un impegno civile e sociale prima di tutto ed è su questa convinzione che lavoro e mi sono impegnato e mi impegnerò come vostro Governatore, se voi vorrete, all'interno di questa grande organizzazione.

Si è sempre parlato di Lionismo di proposta o di lionismo di risposta. Non importa come noi lo consideriamo. Quello che importa è che sia soprattutto un lionismo di impegno. Il più grande raggruppamento di persone poste al servizio dell'umanità ha dimostrato nei 90 anni trascorsi di avere progettato e portato a termine grandi iniziative con costanza, fiducia, intelligenza ed altruismo. Il desiderio di porsi al servizio degli altri con spirito onesto si raggiunge solo con la preparazione, il consenso di intenti ed il concorso di tutti.

L'attuale Presidente internazionale Amarasuriya parla di "challenge to change" sfida al cambiamento. Il Presidente Internazionale del prossimo anno, l'americano Albert Brandel, parlerà di "gioco di squadra". Da queste due finalità emerge l'esigenza di affiancare ai progetti storici lionistici nuovi progetti tesi a risolvere la fame nel mondo in primo luogo (ogni 3,5 secondi muore una persona nel mondo per mancanza di cibo), il problema dell'acqua potabile (miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile) e la tutela dell'ambiente. Abbiamo un solo pianeta ed è quello che lasceremo ai nostri figli seriamente compromesso dall'inquinamento se non porremo degli argini agli interessi economici di pochi a scapito dell'intera umanità. Ma non possiamo risolvere i problemi del mondo senza comunque avere occhio attento e vigile ai problemi della società occidentale.

I nostri disagi. Il mondo dei giovani. La società nella quale si trovano a vivere i giovani è quella che noi abbiamo preparato per loro. Il disagio e la difficoltà nel trovare la giusta via è il risultato della nostra incapacità di dare loro, con l'esempio e l'educazione, un'impronta ed una forma interiore tali da tutelarli nei confronti delle traversie della vita.

Lo sbalzo che i ragazzi cercano nell'alcool, nella droga e nella velocità è chiaramente il sintomo più manifesto della loro incapacità di vivere. Tanti sono i ragazzi che vedono i loro ideali infranti dall'insicurezza e dall'incertezza che noi, loro genitori, abbiamo prodotto per loro. Se non poniamo un rimedio forte e deciso ai problemi dei nostri figli domani non avremo un futuro, non avremo la classe dirigente nei prossimi anni. Inoltre, il precariato nel lavoro non permette ai giovani di crearsi una famiglia e di avere certezze per il futuro.

Tutto questo non è casuale ma piuttosto il risultato di una società che dimentica i valori più alti. La certezza dell'ingiustizia sociale purtroppo si è sostituita alla certezza della legalità e siamo sempre più di fronte ad una società ove l'illecito sembra agevolare il colpevole a scapito del cittadino onesto.

La mancanza della tutela degli anziani che si ritrovano emarginati, con una pensione svalutata e con servizi sociali non degni della comunità europea nella quale siamo inseriti.

Così la nostra società perde due grandi opportunità: l'entusiasmo della gioventù e la sapienza degli anziani. Cercare di risolvere questi grandi problemi rappresenta la sfida al cambiamento di cui parla il Presidente Internazionale Amarasuriya.

Per questo voglio che sappiate che, nel solco dei miei predecessori, cercherò di: 1. favorire la collaborazione con gli enti locali territoriali. 2. rendere operativo il terzo settore. 3. sviluppare la migliore promozione ed il coordinamento di iniziative tra il nostro e gli altri Distretti, primariamente con gli altri 3 Distretti dell'ex lb. 4. incrementare il coordinamento con i responsabili distrettuali dei service riscontrando periodicamente l'operato delle commissioni. 5. sviluppare il maggiore coordinamento tra i club tramite i Delegati di Zona ed i Presidenti di Circoscrizione. 6. ridurre i meeting e favorire i service. 7. promuovere e coordinare le iniziative dei club e tra i club verificandone la

fattibilità. 8. potenziare l'informazione e la formazione dei soci dei club ad ogni livello. Ne consegnerà un' aumentata fiducia dei nostri soci nei confronti delle possibilità di operare e fierezza di fare parte di questa grande Associazione di servizio.

Un pensiero per i nostri Leo. Rappresentano il nostro futuro. Noi ammiriamo in loro l'intraprendenza, lo spirito, tipico dei giovani, di fare del bene divertendosi. I ragazzi Leo vanno sostenuti da parte dei club nelle loro iniziative, vanno invitati ed ascoltati in tutte le manifestazioni fornendo loro il massimo appoggio affinché un domani possano inserirsi all'interno della compagine lionistica.

Per questo, se sarò eletto, voglio che sappiate che il mio motto sarà "servire con umanità".

Diceva M. L. King: "forse non sarà per oggi, non sarà per domani, ma è bene che sia nel tuo cuore ed è bene che tu ci provi". Coraggio amici, tutti insieme proviamo.

#### **Governatore Caprioli sulla candidatura di Luciano Ferrari**

E' solo per specificare perché si rende necessario e abbiamo ritenuto di dover fare questa votazione di convalida. Per un cavillo che potrebbe essere sollevato, anche se io penso che sia comunque molto improbabile, potrebbe essere in qualche maniera contestata l'elezione che noi abbiamo fatto nel Congresso d'Autunno, che è coerente col nostro statuto ma che non è previsto nell'ambito dello Statuto Internazionale. Ecco perché abbiamo ritenuto, per evitare qualunque inconveniente, di procedere oggi alla convalida dell'elezione a candidato alla carica di Direttore Internazionale di Luciano Ferrari che già, per altro, avevamo eletto nel mese di ottobre nel Congresso d'Autunno.

#### **Guido Dell'Acqua - PDG, candidatura Luciano Ferrari**

Io ringrazio Ferruccio che gentilmente mi ha ceduto la parola, è stato lui a presentare Luciano, un suo amico, un suo grande amico, perché fosse una voce diversa e nuova di una persona che comunque conosce bene Luciano Ferrari come lo conosco anch'io, a presentarlo. Come tutti voi ormai sapete Luciano Ferrari si candida per la carica di Direttore Internazionale. E' prassi comune che il Candidato venga presentato all'Assemblea che ratificherà la candidatura. Pertanto, io dovrei raccontare a voi, che già lo conoscete benissimo, chi è Luciano Ferrari, qual è il "cursus honorum" della sua carriera lionistica. Ma non mi sento di farlo! Non ho nessuna voglia, e Luciano credo che approvarebbe se oggi fosse qui con noi, di tirare fuori un trionfalistico discorso sulle qualità del candidato.

Mi attira di più esporre alla vostra riflessione: A) alcuni aspetti del suo modo di interpretare il lionismo, quelle che definirei le "motivazioni basiliche". B) gli effetti della sua elezione a Direttore Internazionale.

I motivi: Luciano Ferrari è per certi versi un Lions atipico. L'ho scoperto durante gli anni in cui abbiamo lavorato insieme nell'Associazione. E' atipico perché non interpreta e giudica la realtà con il filtro della visione Lionistica, ma adatta il suo essere Lions all'evoluzione della società di cui i Lions sono parte. E' atipico perché percepisce la necessità del cambiamento come momento vitale per la sopravvivenza della nostra associazione. E' atipico perché interpreta l'attività di servizio dei Lions non solo come una risposta diretta ai bisogni, ma soprattutto come una grande occasione di lavoro con altri, al fine di testare, provare e migliorare la capacità e l'efficienza della risposta. E' atipico perché, seppur attento conoscitore e conservatore delle tradizioni, non consente mai che la liturgia ostacoli l'efficacia.

E' atipico perché è "uomo di sintesi", come era scritto nel motto della PDG Celia Sitta Freddi.

Ho evidenziato queste definizioni di atipicità lionistica (che in realtà sono le vere caratteristiche del lionismo) per illustrare i motivi che spingono consapevolmente Luciano Ferrari a candidarsi. In queste atipicità si trovano le radici filosofiche ed etiche della sua aspirazione al cambiamento.

Ora leggerò alcune righe, di cui non sono l'autore: "Lions, stiamo vivendo tempi difficili. La perdita di soci rappresenta un grande problema. Dobbiamo attirare nuovi soci. Bisogna attirare i giovani e le donne. Siamo sempre la più grande organizzazione di servizi al mondo, ma è anche vero che il numero fa la forza. E' dunque necessario reclutare nuovi soci per fare e dare di più. Il cambiamento non è mai facile per una grande organizzazione. Questo è particolarmente vero per il Lions Clubs International, che ha una tradizione storica eccezionalmente lunga e di gran successo. Non bisogna aver paura del cambiamento. Resteremo fedeli agli ideali fondamentali mentre, ci adattiamo in modo creativo al mondo in evoluzione. L'idea consiste nel fare partecipare gli altri, nell'avere un approccio proattivo, ... nel coltivare legami con persone e gruppi che promuovono i nostri obiettivi, per quanto riguarda il service, e che aiutano ad incrementare la crescita associative".

Queste che ho appena letto sono parole semplici, concetti piani, quasi elementari, che innumerevoli volte Luciano Ferrari ha sottoposto alla vostra attenzione nel 2004 quando era Governatore. Ma queste parole sono anche il "cuore" del messaggio mensile del Presidente Internazionale Mahendra Amarasuriya. E queste parole, da così autorevole fonte, ci consolano e ci rafforzano nel convincimento che già quattro anni or sono nutrivamo. E rafforzano il mio convincimento che le motivazioni di Luciano Ferrari siano motivazioni, forti, efficaci, moderne, condivise.

Gli effetti. Evidentemente non intendo parlare dei vantaggi personali a vantaggio del Candidato, che ritengo non vadano oltre qualche tributo d'onore all'interno della nostra associazione e che certamente appagheranno

l'ambizione personale che giustamente Luciano nutre.

Vorrei rovesciare il concetto di vantaggio. Di solito, i Lions che presentano un candidato Direttore internazionale fanno la conta dei vantaggi che ricadranno sul Distretto di appartenenza. Ebbene, io credo che per Luciano questi non siano gli effetti principali. Io credo piuttosto che Luciano possa portare vantaggio al Lionismo Internazionale se riuscirà, come non ho dubbio, ad affermare: 1. la sua visione dell'Associazione sempre attenta al momento storico; 2. la sua capacità di stringere rapporti di sinergia con le componenti della società capaci di incentivare ed accelerare l'efficacia dell'azione Lions 3. la sua spiccata propensione a rappresentare quella "cultura europea" del lionismo rispetto al modello statunitense, verso il quale non dobbiamo porci in posizione di confronto critico, ma dobbiamo sforzarci di costituire un valore aggiuntivo. Questi motivi giustificano la nostra speranza e la nostra certezza di candidare un uomo di valore alla carica di Direttore Internazionale.

Gli effetti che tale elezione potranno liberare in seno al lionismo internazionale potranno contribuire a mantenere viva la nostra associazione, viva nel nostro cuore e soprattutto viva ed attiva nel suo compito primario di associazione di servizio efficace, attiva, propositiva.

#### **Cerimoniere Tarenghi**

Mi sento in dovere di ringraziare, visto che è presente in sala, Sirio Marcianò, che è il direttore delle nostre riviste, perché l'ultima rivista pubblicata sul lionismo penso che sia uno strumento fondamentale di promozione nei confronti dei potenziali nuovi soci. Quella rivista è veramente un pass par tout per sposare immediatamente la nostra Associazione. Detto questo, un avvertimento per le votazioni. Le votazioni sono tre, la verde per quanto riguarda la convalida di Luciano, la bianca per quanto riguarda la convalida di Venturi e la gialla per scegliere tra Lavinia e Giuseppe.

#### **Pomeriggio**

#### **Governatore Piero Caprioli**

Comunico il risultato delle elezioni per la carica di Vice Governatore Distrettuale per l'anno sociale 2008/2009. Presenti e votanti 163. Lavinia Beneventi voti 70, Giuseppe Marcotriggiano voti 92, voti bianchi 1. Complimenti al Vice Governatore Eletto.

Naturalmente Lavinia non pensi di averla scampata bella perché avremo ancora tanto bisogno di lei.

Comunico i risultati della votazione per la carica di Governatore per l'anno 2008/2009: presenti e votanti 162, Venturi è stato approvato da 156 votanti, voti bianchi 1, non favorevoli 5. Complimenti al Governatore Eletto.

C'è l'ultima votazione, quella per la candidatura a Direttore Internazionale per il biennio 2009/2011 del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Ferrari, che - purtroppo - è impegnato altrove. Presenti e votanti 162, approvano 142, non approvano 18, voti nulli 2, quindi Luciano Ferrari è il nostro candidato per l'elezione del candidato italiano alla carica di Direttore Internazionale che verrà eletto a Caorle nel maggio prossimo.

#### **Paolo Miglioli - PDG, Lions Quest**

Ne approfitto per richiamare un service importante che ha presentato questa mattina il Governatore, il Libro Parlato. Sapete che le province di Brescia e Mantova hanno già sottoscritto la convenzione con il Libro Parlato, il 14 di marzo, ha aderito anche la provincia di Bergamo. In sostanza 500 biblioteche tra le tre province. Questo importante risultato, che ha un riflesso anche verso l'esterno dell'attività dei nostri Lions, però va incentivato nella conoscenza, perché per ragioni varie, proprio per la privacy, è un po' difficile raggiungere queste persone che hanno l'esigenza di utilizzare questo strumento veramente valido e che aiuta soprattutto la categoria dei dislessici a leggere, come si dice, con le orecchie. Quindi un plauso per chi ha portato avanti l'iniziativa nelle tre province e un invito a tutti i Lions a far conoscere questa opportunità, perché 7000 volumi sono già disponibili in rete per chi ne ha l'esigenza.

L'altro discorso sul quale volevo intrattenervi è il Lions Quest. Sapete che quest'anno mi hanno incaricato di far parte del Board Nazionale. Ho alcuni dati a livello nazionale per quanto riguarda il Quest, che è certamente considerato, come abbiamo detto altre volte, fra i primi service mondiali, 50 nazioni già lo utilizzano. In Italia, quest'anno, ci sono pressappoco i corsi che sono stati tenuti gli scorsi anni. Il nostro Distretto figura abbastanza onorevolmente, abbiamo sempre il Ta3 e Yb, cioè la Sicilia ed il Veneto, che ci battono, però li seguiamo a ruota. Anche quest'anno le nostre Circoscrizioni hanno svolto dei corsi a Bergamo, leggo per non dimenticare niente, a Manerbio due volte, ad Iseo e a Mozambano. I club non sono molto informati su questo service che invece è molto importante per la nostra gioventù, ma soprattutto per il mondo della scuola. Abbiamo anche, seguendo le idee del precedente Governatore Lorenzoni, istituito una contabilità che dà ad ogni Circoscrizione la propria pagina di contabilità, per cui in rete, fra poco, ho già comunque disponibili i dati, potrete avere il rendiconto di tutto il Distretto per quanto riguarda il Lions Quest, dei fondi che sono stati messi a disposizione dai club, dal Distretto e dallo sponsor tramite quelle operazioni, quelle famose "palline" che sono state cedute, perché ogni Circoscrizione abbia la sua contabilità e capisca quanto ha a disposizione ancora per i prossimi service già previsti per l'autunno. Ma la cosa più interessante è, appunto, la testimonianza della professoressa Monica che è la Dirigente degli Istituti di Iseo e Provaglio, che applica questa metodologia. Quindi lei più di tutti

riesce a capire la validità di questo strumento importantissimo del quale i Lions devono essere orgogliosi.

### **Monica Gozzini Turelli - Insegnante**

(...) Che cosa ci dà il Progetto Adolescenza? Parla un linguaggio comune agli insegnanti e alle famiglie perché si propone agli insegnanti. Noi abbiamo fatto tre giorni di formazione come scuola, poi due serate i genitori, e ci dà veramente dei suggerimenti pratici, fruibili, immediati per lavorare su questo. Entro nel progetto perché mi hanno chiesto di farlo, sono stata a Coccaglio e se in questo momento fossi qui davanti a voi e stessimo facendo un progetto adolescenza io vi direi: sapete che cos'è la cosa più importante per avere successo? E' la fiducia in se stessi. E la fiducia in se stessi come si costruisce? Così? E' data? Arriva anch'essa gratuitamente? No, la fiducia in sé stessi si costruisce come uno sgabello a tre gambe, per cui se non ho una gamba lo sgabello cade. Sono tre gli ingredienti necessari: possedere le capacità, sentirsi apprezzato, essere responsabile. Ogni ragazzo noi dobbiamo veramente aiutarlo a possedere delle capacità a valorizzare quelle che ha e non tutti hanno le stesse capacità. Questo anche la famiglia: sentirsi apprezzato perché è importante e a prendersi delle responsabilità. Ecco, se fossi in questo momento con voi e stessi cominciando un progetto adolescenza comincerei da qui, questo per farvi entrare un po' nel vivo. Quindi grazie per il vostro servizio e veramente non ho parole per come è pedagogicamente valido il progetto del Lions Quest.

### **Fortunato Busana - Lions Club Bergamo Host**

Sono qui a parlarvi della mia proposta, che volevo tra l'altro avanzare a Caorle, ma per un cavillo burocratico non mi è stato possibile, anche se questo non mi è ancora stato comunicato ufficialmente. La mia proposta è quella di un'istituzione di un ufficio o di una funzione dedicata alla comunicazione dei Lions italiani. La nostra epoca trae vantaggio dal volume di informazioni di cui può disporre, chi non comunica oggi è come se non esistesse. Il nuovo millennio ha aperto interessanti opportunità a questo specifico settore. Tutto ciò impone ai soggetti coinvolti, siano esse imprese, istituzioni o associazioni, di avere visibilità e, attraverso iniziative mirate, consenso e credibilità. Comunicare crea valore, un servizio dedicato alla comunicazione non è un costo, bensì un investimento, un vantaggio competitivo per fare opinione, creare senso di appartenenza e trovare nuovi soci di qualità. Una realtà come la nostra, così diffusa su tutto il territorio nazionale con oltre 50.000 soci, siamo al secondo posto nel mondo, al primo in Europa come numero di soci, non può affidarsi per l'espletamento di tali attività alla disponibilità a livello personale di soci volenterosi che sacrificano parte del loro tempo, in alcuni casi però senza avere competenze specifiche in materia. Pensiamo sia utile e necessario istituire una specifica funzione che si occupi a tempo pieno dell'attività di comunicazione e che sappia, con competenza e professionalità, intrattenere rapporti con la comunità dell'informazione. Un'attività quindi di relazioni con i media, un ufficio stampa, un servizio che possa sviluppare piani di comunicazione dedicati per le varie esigenze dei Distretti e dei club. Il coordinamento e la supervisione di questo servizio, che deve essere espletato necessariamente da società specializzate nel settore, può essere garantito dai nostri soci che abbiano delle specifiche competenze in materia e che hanno già offerto la loro disponibilità.

Stiamo assistendo ad un cambiamento epocale nella comunicazione passando dall'era dell'informazione a quella della conversazione. Noi Lions non possiamo e non dobbiamo perdere questa opportunità anticipando, ove possibile, il cambiamento. Adesso vorrei spiegare come comunicare ai Lions e come gestire la comunicazione dei Lions italiani. Il primo obiettivo non può che essere una diffusione all'esterno delle informazioni riguardanti i Lions ed il Lionismo, affinché l'Associazione acquisti quella visibilità che si merita sia per i contenuti delle informazioni che vengono veicolate, sia per il loro interesse, sia per lo stile in cui esse vengono diffuse. Il primo degli strumenti da mettere a punto sarà un sistema che garantisca un'informazione capillare, pronta e sollecita, da parte di coloro che ne saranno incaricati ai vari livelli, mi riferisco a dei corrispondenti individuati al nord, al centro, al sud del nostro paese, secondo l'articolazione in essere nel Multidistretto, ciò per poter espletare al meglio l'attività di "media relation". A livello centrale, infatti, la comunicazione ha dei tempi particolari, in genere molto ristretti che dipendono da esigenze concrete, data di uscita di una pubblicazione, disponibilità degli addetti, appuntamenti, eccetera. Tali tempi possono essere prolungati a scapito della tempestività della diffusione delle informazioni stesse, un'informazione vecchia infatti è un'informazione quasi inutile. Di conseguenza anche i processi di approvazione devono essere snelli, razionali per rispondere a questa fondamentale esigenza, per cui si devono prevedere percorsi interni semplificati che possono far pervenire al servizio comunicazione il più possibile informazioni complete, in tempo accettabile in modo da essere adeguatamente diffuse.

Il secondo obiettivo sarà quello di creare un'immagine costituzionale ed uno stile vero e proprio per i Lions della comunicazione, unico per l'associazione, in modo che tutte le informazioni che la riguardano vengano ad essa ricondotte contribuendo al suo consolidamento attraverso un costante flusso di informazioni. La performance riportata lo scorso anno dal Financial Times che ha visto la Fondazione, la LCIF, classificata dalle società di rating come la migliore organizzazione non governativa del mondo, è emblematica, si presta ad alcune considerazioni di merito e di metodo. Oltre ad aver perso un possibile banco di prova per il funzionamento della trasmissione delle

informazioni, esso poteva rappresentare una leva importante per comunicare e diffondere all'esterno la notizia. Ciò avrebbe offerto lo spunto per un approccio di comunicazione mirato e per costituire il primo tassello di un'immagine destinata ad una vasta audience. Vorrei fare la proposta di istituire questa funzione in forma di, chiamiamola così, sperimentale, pilota e sperimentare sul campo le mie proposte che non sono mie ma sono di chi vuol fare comunicazione in modo serio, adeguato e competente. Proprio per queste realtà di Mantova, di Brescia e di Bergamo al fine di poter, alla fine di un anno, consegnare ai vertici Lions italiani il risultato di questo lavoro e concretamente dimostrare la bontà della nostra iniziativa. Per cui la mia proposta, che lascio agli atti, è quella di partire in via sperimentale con questa forma, magari a partire dal prossimo settembre, dal prossimo autunno con il Congresso d'Autunno e, nell'arco di tempo di un anno, dimostrare attraverso una rassegna stampa che sarà dedicata a queste tre realtà, dimostrando, come dicevo prima, che chi comunica esiste e chi non comunica non esiste. Noi continuiamo a parlarci tra di noi, esce il Corriere della Sera un mese fa, parla della cecità, parla della cecità curabile, parla delle iniziative, non dice nemmeno in un rigo che cosa hanno fatto i Lions con Sight First. Questo è l'esempio di come noi non sappiamo ben comunicare quello che facciamo.

### **Mariella Cesareni Piccolini - Scambi giovanili**

Vi porgo i saluti dalla mia collega Giovanna Martinelli Fornasari, che oggi non ha potuto essere con noi, e da tutto il gruppo degli scambi giovanili. Siamo anche noi addetti ai giovani e ringrazio moltissimo la professoressa che ha parlato prima del Lions Quest perché da lì parte il lavoro e noi, nel nostro piccolo, lo seguiamo. Quest'anno, dal nostro Distretto partiranno in tutto 20 ragazzi, Sei dei quali partono con borse di studio che siamo riusciti a poter donare grazie a quanto era stato accantonato dal campo dei laghi del 2007. Questi ragazzi andranno in Europa, Finlandia, Ungheria, Slovenia, Germania, Austria e Repubblica Ceca e i bandi del concorso sono stati fatti in tre Istituti Superiori, a Bergamo, a Brescia e uno a Treviglio. Grazie poi alla collaborazione con le scuole, siamo riusciti a selezionare le borse di studio e anche ad avere la possibilità di ospitare in famiglie una ventina di ragazzi del nostro Distretto fra quelli che andranno al nostro campo e al campo Italia. Quest'anno il Campo dei Laghi sarà sul lago Maggiore. Come al solito, la nostra è una collaborazione con i Distretti lb3 ed lb4 e quest'anno infatti l'organizzazione del campo e la direzione spettano al Distretto lb4. Sarà sul lago Maggiore e si svolgerà nel mese di luglio. Però non abbiamo notizie dirette da Sonia Del Mastro che sarà la direttrice di quest'anno, non ha mandato queste notizie per la nostra riunione, probabilmente ne parlerà in quella del Distretto lb4, però so l'organizzazione prosegue quindi penso che vada tutto bene.

### **Gilberto Cristanini - Lions Club Mantova Terre Matildiche**

E' una proposta di tema multidistrettuale che il Mantova Terre Matildiche ha già inviato a Roma. Circa il 5% della popolazione scolastica presenta disturbi specifici dell'apprendimento definiti genericamente dislessia. In Italia si conta che più di 1.300.000 persone sono affette da dislessia con modalità differenti. Questa è la proposta di tema multidistrettuale: "La dislessia infantile e la difficoltà nell'apprendimento". La dislessia è un disturbo specifico che comporta difficoltà nell'automatizzare il processo di interpretazione dei segni grafici, la difficoltà nella lettura, può essere più o meno grave e spesso si accompagna a problemi nella scrittura, nell'esecuzione del segno grafico e nell'elaborazione dei numeri e del calcolo. Questi disturbi specifici di apprendimento non dipendono dai problemi legati alla sfera emotivo/relazionale o di pigrizia, o di poca motivazione ma deficit funzionali dovuti ad alterazioni di natura neuro biologica. In questo contesto, la scuola gioca un ruolo centrale e strategico proprio perché è nella scuola che i disturbi di apprendimento si manifestano per la prima volta ed emergono in tutta la loro complessità. Informazione e formazione saranno sempre più indispensabili per insegnanti, genitori, per portare a conoscenza dei disturbi e per affrontare i problemi che essi presentano. La dislessia, come altre patologie dello sviluppo, è un disturbo poco conosciuto dalla popolazione e questa scarsa conoscenza rende più difficile per i genitori e gli insegnanti affrontare i problemi che essi presentano ed i bambini naturalmente sono più indifesi e più incompresi. Nel fare questo service, come LC Mantova Terre Matildiche, siamo venuti a conoscenza di tanti altri Lions Club che da tempo si sono impegnati, si stanno impegnando in questo service come noi, ed anche in tante iniziative di servizio a favore dei dislessici. Il Governatore Piero prima e l'amico Paolo Miglioli poco fa, hanno accennato a questa bellissima convenzione stipulata con le biblioteche per il Libro Parlato. Il LC Mantova Terre Matildiche, che mi onoro di rappresentare qui, ha promosso diverse iniziative e ne ha altre in cantiere da qui a giugno in favore dei bambini dislessici. Cito solamente alcuni convegni già tenuti e altri quattro incontri dei quali ho già distribuito le locandine. Sono quattro incontri che si terranno in quattro Biblioteche del Sistema Bibliotecario e in più abbiamo pubblicato, e anche questo oggi ho distribuito, un pieghevole con 64 testi specifici che andremo a donare al Sistema Bibliotecario Legenda che conta 21 Comuni del Destra Secchia per un bacino di utenza di 100.000 abitanti. Per questo service abbiamo coinvolto da subito l'Associazione Italiana Dislessia, sezione di Mantova, che ha accolto con lo stesso entusiasmo la nostra proposta. Circa il 5% della popolazione scolastica presenta disturbi specifici dell'apprendimento definiti genericamente "dislessia", rimane un dovere dei Lions conoscere e capire

per compiere passi importanti e poter servire ed operare con responsabilità, impegno ed entusiasmo. La vera generosità verso il futuro consiste nel donare al presente. Ringrazio tutti, tutte le persone che si sono impegnate in questo service con passione ed entusiasmo e mi auguro che molti di voi possano accogliere con lo stesso entusiasmo la nostra proposta. Essere leader globale nella comunità e nel servizio umanitario è la vision dei Lions Club. Sono orgoglioso di essere un Lions.

### **Bernardino Sala - Delegato di Zona**

Prima di svolgere qualche considerazione che mi è sorta per l'incarico che ho svolto in quest'anno sociale come Delegato di Zona, volevo aggranciarvi a quanto ha proposto Fortunato Busana e a quanto ha detto l'amico che mi ha preceduto. Questo service del Mantova Terre Matildiche lo sappiamo noi qui all'interno, lo sapremo nei nostri club ma mi chiedo e si chiede giustamente Busana, fuori da queste mura cosa sanno? Non è forse opportuno far conoscere all'opinione pubblica questo service? E per fare questo ritengo che i nostri club non ne abbiano né la forza né la competenza. Giustamente Busana ci chiede "facciamo un test nel nostro Distretto se è possibile mettere in piedi un ufficio relazioni pubbliche dove all'esterno si facciano conoscere quelle che sono le attività dei Lions e dei nostri Club". Quindi, personalmente è un appoggio che io do alla proposta di Fortunato Busana. Una considerazione, o due/tre considerazioni nel corso di quest'anno sociale, che ho raccolto facendo il Delegato di Zona. Ho paura che i nostri club si stiano affievolendo, non vedo più l'entusiasmo, non vedo più la passione. Io l'auguro le relazioni che Piero Caprioli e Fulvio Venturi hanno fatto, piene di spirito, piene di voglia di fare e vorrei che questa voglia di fare fosse di tutti i club. Nei miei cinque club della città di Bergamo c'è un affievolimento di questa tensione morale. Noi abbiamo fatto due manifestazioni nel corso dell'anno, una circoscrizionale che era sul programma alimentare mondiale. E' vero che c'erano 150 persone, più o meno, quella sera a sentire la dotta conversazione della nostra Marina Catena, però se io vado a vedere i soci dei 13 club, 5, 6, 4 per ogni club. Non è giusto, non è giusto, è un service circoscrizionale, ci dovrebbe essere la massima partecipazione, il massimo interesse. Recentemente, il concerto al Teatro Donizetti, direi service distrettuale; Sight first 2, grossissimo impegno da parte del Bergamo Host, vi voglio ringraziare, con l'appoggio del Distretto, ma sapete quanti soci c'erano? Guardate, non lo dico perché ho vergogna a dirlo e quanti biglietti omaggio ha dovuto dar via Fortunato Busana il venerdì santo per vedere di riempire un po' questa platea e far sì che fosse non mezza vuota ma mezza piena. Ecco, a mio parere viene meno la tensione morale. Che cosa possiamo fare? Io lo adottò nel mio club, se fai gli intermeeting perché fai gli intermeeting, dici che non si socializza, se fai il meeting conviviale ti vengono a dire che però l'argomento non era interessante. Però diteci allora che cosa volete, coinvolgiamoci, coinvolgiamo tutti i soci, socializziamo e coinvolgiamo. Che cosa possiamo fare per rimediare a questa carenza, perché è una carenza che ci porta fuori dal lionismo? Potenziare al massimo il programma Merl. Però dobbiamo dire ai nostri soci quando viene il Merl, che viene il Merl a parlarci del Merl, non che convochiamo i nostri soci per un meeting operativo e all'ultimo momento diciamo "si però viene anche il Merl" perché? Perché se dico che viene il Merl non viene nessuno. No, a questo punto amici Lions, non ci siamo. Scusate questa mia riflessione non vuole essere pessimismo, vuole essere realismo, però vediamo un attimo di riprendere le fila perché lo spirito lionistico sia veramente parte dello spirito di tutti i nostri soci.

### **Franco Magni - Fondazione del Distretto**

Per chi non lo sapesse sono il Segretario e Tesoriere della Fondazione distrettuale. Voglio portare un'ondata di ottimismo dopo tutti quei discorsi. Vorrei completare l'informazione che aveva dato il nostro Governatore, cioè ieri, alle 12 e 15 il dottor Terrosi, Vice Prefetto della Provincia di Bergamo, mi ha telefonato per confermarmi che il Prefetto di Bergamo, finalmente, ha firmato il decreto che dà alla Fondazione il riconoscimento giuridico. E' un obiettivo a cui si era dedicato ultimamente, è l'ultima cosa a cui si è dedicato, il povero Bruno Bnà e sono contento di avergli anticipato negli ultimi giorni che tutto era a posto, e questo mi fa molto piacere. L'Associazione quindi, dal 20 marzo 2008, è iscritta al numero 21 del Registro Generale delle associazioni riconosciute. Questa mattina vi è stato distribuito, è nelle vostre cartelle, questa cartolina che vi invita a versare il 5 per mille alla Fondazione. A riguardo vi devo aggiornare che proprio mezz'ora fa ho avuto la notizia che anche per il 2008 la Fondazione è stata ammessa tra le Onlus che possono ricevere questo 5 per mille, 5 per mille che nell'anno 2006 ci ha fruttato 19.000 e rotti euro, che nel 2007 ha avuto 273 segnalazioni, cioè gradimenti rispetto ai 234 dell'anno precedente, pur non avendo l'importo totale dei versamenti. Ultima informazione: stamattina il Consiglio d'Amministrazione ha nominato Paolo Miglioli quale Vice Presidente della nostra Associazione fino a 30 giugno, cioè in attesa di nominare il nuovo presidente, il povero Bnà scadeva anche lui nel 2008 come tanti altri. Questo è tutto, stateci vicini, noi siamo al vostro servizio, non vi chiediamo niente, non vi costa niente, vi diamo solamente dei vantaggi e dei benefici non solo in termini di efficienza ma soprattutto in termini di denaro.

### **Ferruccio Lorenzoni - PDG**

Un ringraziamento a Piero che ha avuto il coraggio di prolungare l'attuale congresso, credo che il numero sia abbastanza importante e significativo

perché rimangono sempre i migliori, i migliori, quelli che contano raccontano ma soprattutto lavorano, per cui non preoccupiamoci, l'esperimento direi che tutto sommato è riuscito e andrà ripetuto anche in futuro. Ringrazio anche Fulvio, perché nel suo excursus sui Past Governatori mi ha dato dell'aziendalista. Effettivamente questo è stato il mio live motiv perché l'obiettivo era semplicemente questo: capitale investito da parte dei Lions, tempo lavoro e soldi, risultati raggiunti. Forse le domande che qualcuno di voi ha fatto poc'anzi, sulla scorta del lavoro che ho fatto e ho saputo che ben pochi hanno sfogliato, non letto, con la collaborazione dell'Università di Bergamo, del bilancio di mission, ho voluto in termini numerici riassumere un po' analiticamente ed in modo aggregato, tutto quello che viene fatto, il tempo dedicato, con i dati che mi sono stati forniti e le risorse utilizzate. Io penso che il positivo traguardo raggiunto dalla Fondazione, vuoi anche per l'innovazione del 5 per mille, ha dato ragione a loro. Pertanto, se ha dato ragione a loro ha dato ragione anche a noi, allora questo strumento va utilizzato in termini dinamici, non statici. Mi spiego. Io ritengo che la visibilità vada fatta anche con una comunicazione ma vada fatta anche in modo diverso, non c'è organizzazione, non c'è associazione che non abbia nelle località di competenza, diciamo le quattro Circoscrizioni, una sede istituzionale fissa. Di questo argomento ho già cominciato a parlarne in una riunione ristretta con gli attuali Officer e con i futuri Officer, sottolineando l'importanza, a mio modesto avviso, che parallelamente alla comunicazione esterna dobbiamo migliorare in continuazione l'organizzazione interna.

Noi abbiamo delle potenzialità, delle risorse tali che se le utilizzassimo in modo moderno ed intelligente riusciremo a fare senz'altro molto di più e molto meglio, proprio per raggiungere gli obiettivi che sono elencati tranquillamente negli scopi del lionismo. Abbiamo sentito prima di un Lion Quest, di un Libro Parlo e di mille altre cose che vengono fatte, però già i Lions soci dei club li conoscono poco e a maggior ragione la difficoltà è nel riuscire e fare una continuativa comunicazione. Io spero che con la disponibilità di nuovi manager, dato che sono un'aziendalista del Lionismo, del Distretto, si possa entrare in una nuova mentalità e la nuova mentalità è quella di dare strutture fisse anche perché le risorse ci sono, il 20% del 5 per mille potrà essere destinato a spese generali, per cui i 4.000 euro dell'anno scorso introdotti in via permanente, possono essere sicuramente incrementati. Il problema non è di aumentare le quote o di aumentare i costi, il problema è di ridurre o modificare i comportamenti e gli utilizzi delle risorse. Concludo ricordando che, purtroppo, i Lions privilegiano con il 70-80% delle loro risorse il momento turistico/gastronomico. E' positivo, ci si trova volentieri insieme ma non basta più, non basta più perché i tempi cambiano e cambiano per tutti in peggio, lo scenario nel quale viviamo e andremo a vivere e a sopravvivere non sarà sicuramente migliore. Per cui scusate la battuta anche se l'avrete sentita più volte in questi giorni, rialzatevi Lions!

### **Nadir Bicelli - Presidente di Circoscrizione**

In questo spazio di congresso posso informare ed affermare che la Circoscrizione di Mantova si è ulteriormente rivitalizzata, proponendosi con incisività e valenza in tutti i campi in cui noi Lions operiamo e serviamo. Non è luogo questo di lunghe e superflue enunciazioni ma è il momento di esprimere da parte mia un sincero ringraziamento a tutti i soci, agli Officer, ai Presidenti, ai Delegati di Zona per l'impegno profuso nel raggiungimento del nostro scopo. Per ultimo, ed è cosa importante, tengo ancora una volta ad illustrare il service da me proposto a tutte le Circoscrizioni del Distretto: la costruzione di una scuola nella zona del Bangladesh colpita dal tifone dove tutti hanno perso tutto. Come ho già anticipato in altre occasioni, l'onere economico totale è di circa 18.000 euro. Comprendo che proporre un service nella seconda metà dell'annata, quando già si sono fatti i programmi, non è comprensibile e piacevole, ma il fatto scaturisce non da precedente inerzia ma dai tempi contingenti. Al di là di ogni possibile commento, critica, giustificazione o altro, mi sono sentito di proporre il service coinvolgendo le 4 Circoscrizioni per i seguenti motivi: primo perché ritengo il service di una certa valenza, sia per l'aiuto concreto ed immediato per le popolazioni, sia per l'essenzialità dello stesso. Permettere la continuità dell'istruzione in zone depresse e devastate unica possibilità di progresso e benessere per le generazioni future in quanto sappiamo che solo la raggiunta autosufficienza potrà garantire tale situazione e l'autosufficienza altro non potrà che generarsi da un certo livello culturale. Secondo: perché la sfida di poter portare a termine tutti insieme questo service potrà ravvivare in tutti noi la gioia di coesione, di condivisione dell'etica degli scopi lionistici. Tante volte si è detto e professato la voglia e l'intenzione di operare assieme per il raggiungimento di uno scopo e di un fine altrimenti impossibile, quale occasione meglio di questa per dimostrarci la veridicità degli intenti, spinti anche dalla difficoltà di realizzare per la sua imprevedibilità ed estemporaneità. In questi primi contatti ho avuto l'adesione di vari club e di tanti ne attendo. Un significato particolare mi ha dato la comunicazione da parte della Commissione Femminile Sviluppo e Partecipazione, rappresentata dalla responsabile Laura Alberti, di voler devolvere al service presentato il ricavato del secondo Festival Lions, dalla stessa organizzata per il 18 aprile prossimo venturo. Riporto testualmente stralcio della gradita comunicazione che mi ha fatto: "mi sembra giusto che i Lions si prestino ad aiutare a sostenere progetti, se validi, che richiedano l'unione di più forze anche quando l'idea nasce da altri, questo è servire senza altri scopi, questa è collaborazione. E' questo il messaggio che noi donne Lions vorremmo comunicare mostrando il nostro impegno".

### **Guido Gilardoni - Campagna Sight First**

E' con soddisfazione che desidero comunicarvi che l'obiettivo base, sia a livello mondiale che a livello distrettuale, è stato superato. Infatti a livello mondiale tra i contanti già versati e le promesse dei Club modello che rappresentano un elemento concreto, siamo arrivati a 153 milioni di dollari a fronte dei 150 previsti dall'obiettivo base, mentre a livello del Distretto 108 lb2 a fronte di 227.650 come obiettivo base, siamo arrivati a 259.000, quindi abbiamo raggiunto un 114% abbondante, questo al 14 marzo, ma mi risulta che oggi siamo già a 278.000. La vostra generosità ed il vostro impegno, unito a quello di tutti i Lions del mondo, hanno consentito ad oggi a 27 milioni di persone di non perdere la vista, hanno consentito che a 7 milioni di persone grazie alle altrettante operazioni di cataratta la vista venisse restituita, che venissero incrementati o attrezzati 325 centri oculistici, che venissero costruite o ampliate 213 cliniche oculistiche, che più di 305.000 persone potessero essere formate professionalmente. E' chiaro che senza interventi della portata di Sight First si teme e si prevede che entro il 2020 la cecità debba colpire circa 74 milioni di persone. E' per questo che noi dobbiamo proseguire, non accontentarci di avere raggiunto l'obiettivo base, abbiamo un obiettivo sfida che è quello dei 200 milioni di dollari. Bene, a proposito della comunicazione, è una comunicazione interna, voi sarete già informati però io desidero ricordarvi che tra le iniziative più prossime, per entrare nel pratico e nel concreto, noi saremo impegnati nella Giornata Nazionale per la Vista il 20 aprile prossimo con la vendita delle famose orchidee che l'anno passato hanno dato ottimi risultati, così come nell'invio degli sms solidali: basta attraverso un cellulare formulare il 48588 per poter donare 1 euro, se invece da un telefono fisso Telecom Italia, inviando una chiamata allo stesso numero, gli euro che si possono donare saranno 2. Questo vale per noi, ma soprattutto l'invito è a divulgare questa notizia. Concludo con un grazie che rivolgo al Governatore, a tutti gli Officer Distrettuali che si sono impegnati in questa campagna Sight First 2 e un ringraziamento particolare ai Coordinatori di gruppo. Anna Zucchi deve consegnare il riconoscimento più alto, che il Presidente Internazionale mi ha inviato, al Chiese Mantovano. Perché? Perché il Chiese Mantovano ha raccolto più di 1.000 dollari per socio. Anna Zucchi dovrà consegnare dei riconoscimenti, che sono emblemi da applicare al gonfalone dei singoli club. Non sto ad elencarvi i vari club però ho voluto far presente il Chiese Mantovano. Così come a Franco Magni, che avete appena visto arrivare e ripartire, è stato dato l'incarico di consegnare al Bergamo Sant'Alessandro, che è stato il primo Club Modello del nostro Distretto, un altro alto riconoscimento. Poi ci sono altri Coordinatori che hanno ricevuto emblemi da consegnare ai Club delle loro zone. Così come, e concludo ringraziando, Maria Rosa Zavattaro, Giuseppe Tinti, Giuseppe Frazzini, Pietro Castellaneta e Gabriele Pezzini e voi tutti per l'ascolto.

### **Governatore Caprioli**

A questo proposito vorrei solo ricordarvi che proprio l'altro ieri il Presidente Internazionale Amasuriya, in visita in Italia, ha conferito una onorificenza particolare, per i servizi resi a Sight First 2, a Fortunato Busana e a Luigi Redini, per quanto hanno fatto, direttamente a Roma durante la cena di gala. Quindi, anche questo è un motivo per complimentarci con loro.

### **Pietro Castellaneta - Lions Club Colli Morenici**

La prima cosa che voglio dire è che, in qualità di socio di un Club facente parte della Circostrizione Brescia Lago, esprimo tutta la mia soddisfazione per aver questo congresso espresso, per la prima volta, un candidato a Vice Governatorato della Circostrizione Brescia Lago. In secondo luogo voglio ringraziare gli amici del Brescia Centro per aver saputo fare un passo indietro nelle loro candidature ed aver permesso a noi del Brescia Lago di esprimere un nostro candidato. Infine, esprimo un disappunto per aver sentito ancora una volta, dal Presidente della Commissione Elettorale, parlare di province. Mi auguro che questo mio intervento possa essere l'ultimo e che in futuro si senta parlare di rotazione per Circostrizione.

### **Franco Taddei - Raccolta occhiali usati**

Tra tanti temi importanti ed impegnativi parlare di raccolta di occhiali usati può far sorridere, perché il service della raccolta occhiali usati è il più piccolo, il più semplice, però ritengo che sia una colonna portante del lionismo nella lotta contro le malattie degli occhi. Io approfitto di questa occasione per darvi una comunicazione. Domenica 16 marzo mi sono recato a Chivasso e ho consegnato una montagna di occhiali usati. Sono stato accolto da Presidente Baitone, dal Presidente del Chivasso Host, dal Presidente del Chivasso Duomo. In quella occasione mi hanno fatto visitare la sede che è ospitata presso un centro di accoglienza per anziani. Ci siamo mossi tra montagne di occhiali, tra i quali ci sono anche i nostri, come testimoniano le fotografie che abbiamo fatto. In giugno a Chivasso verrà inaugurata la nuova sede, certamente una sede migliore, più attrezzata e siamo invitati tutti a partecipare a quella grande giornata lionistica di inaugurazione di un centro importante per la raccolta degli occhiali, un centro che dà la possibilità a chi non vede e agli ipovedenti di riprendere relazioni umane, di studiare e di leggere. Nel sito del Distretto lb2 apparirà l'elenco di tutti i club che hanno partecipato a questa raccolta occhiali con i relativi numeri di occhiali che hanno raccolto. Posso dire che alcuni club non è stato possibile individuarli perché sui cartoni non c'era nessuna indicazione. Io con grande soddisfazione posso affermare che tutti i club del Distretto lb2 sono rappresentati nella montagna di occhiali che ho consegnato a

Chivasso. Desidero ringraziare chi ha collaborato con me, Claudio Traina del Val Seriana, Enrica Tosoni del Brescia Capitolium, che ha occupato molto spazio prezioso per la sua attività accatastando cartoni di occhiali, Bernardino Sala del Bergamo San Marco, Franco Dovara del Desenzano Lago, che da molti anni è instancabile organizzatore della raccolta occhiali nel suo territorio. Da ultimo voglio ringraziare anche Giacomo Ghilardi del Treviglio Host il quale, come Delegato di Zona, ha iniziato una raccolta di occhiali veramente importante e capillare nel suo territorio.

### **Achille Mattei - Presidente di Circostrizione**

Il mio intervento in questa bella, costruttiva e innovativa, per quanto riguarda la scaletta dei lavori, giornata congressuale per significare l'impegno profuso da tutti i presidenti di club della Circostrizione 3 Brescia Lago in quest'annata e fare alcuni sentiti ringraziamenti. Con il valido e determinante aiuto dei delegati di Zona, Marina Noè Mandelli per la 32 e Lucio Vezzola per la 31, si è costruito in Circostrizione un modus operandi tra i presidenti mirato a smussare ruvidità all'interno dei club e fra club. Il tutto ha fatto sì che nascessero nuove sinergie finalizzate ad un efficace svolgimento dei programmi evitando, nella misura del possibile, un sovrapposizione di eventi. Voglia di fare, orgoglio di appartenenza, entusiasmo, tramutati in iniziative a supporto dei service internazionali Sight First II, con costruzione di una divisione oculistica con il Gruppo Mali di Gavardo, nuovo lancio per la raccolta occhiali usati e per i "Bambini nel bisogno in Burkina Faso. Dei service a valenza locale: donazioni finalizzate prima al completamento strutturale dell'ospedale oncologico per malati terminali a Rivoltella e, di seguito, alla qualificazione dell'assistenza medica per alleviare il dolore; ripristino di opere di grande pregio artistico; studio e attenzione alle problematiche energetiche ed ambientali con il coinvolgimento della Commissione Ecologia e Ambiente; e, ancora, iniziative a supporto di enti benefici già operanti sul territorio, vedi il gruppo Eureka, solo per citarne alcuni. Di eventi tesi a risaldare rapporti con autorità civili e militari (Prefetto, Presidente della Provincia, Assessori Provinciali, Comandanti delle varie Armi, Sindaci e Autorità locali). Un ringraziamento al PDG Lorenzoni che, con la caparbietà che lo contraddistingue, ha saputo arricchire la Circostrizione di un nuovo club, l'11°. Il Brescia Valle del Chiese festeggerà in giugno la sua Charter e la Zona 31 troverà così anche un suo completamento strutturale. Un ringraziamento al DG Caprioli, del quale ho potuto apprezzare la semplicità e l'umanità dei modi nello svolgimento attivo, rigoroso e coinvolgente del Servizio alla guida del Distretto. Un augurio a Fulvio Venturi, neo Governatore, per un anno ricco di soddisfazioni. E ancora un doveroso ringraziamento a Lavinia Beneventi e a Giuseppe Marcotriggiano, due splendide figure di Lions della Circostrizione Brescia Lago, che hanno dato vita a un confronto entusiasmante. Due modi diversi di intendere il lionismo, entrambi di alto profilo. E chiudo, e nessuno me ne voglia se lo faccio con mal celato orgoglio anche come Socio e Past President del Lions Club Desenzano Lago, formulando un augurio di cuore a Bepi: "che tu abbia a servire il Distretto 108 lb2 con lo stesso impegno e determinazione che hanno caratterizzato la tua vita all'interno del Club".

### **Alberto Ziliani - Viadana Oglio Po**

Buona sera a tutti, un saluto al Governatore Caprioli e al neo Governatore Venturi, il quale - e noi del Lions Club Viadana Oglio Po ne siamo onorati - viene dal nostro club ed è un po' anche merito nostro se è arrivato a ricoprire questa carica di Governatore. Vi invito a fare ancora un applauso a Fulvio, grazie Fulvio. Il mio è un invito, un invito che avrebbe fatto Tiziano Lotti che non c'è. Un invito per la commedia dell'11 aprile dal titolo "Una rosa per Paola" ed è una commedia che guarda alle stragi del sabato sera, cioè non solo del sabato sera ma purtroppo quello che noi vediamo lungo le strade, lungo le nostre strade si può dire un po' tutti i giorni. In questa commedia ci sono degli artisti bravissimi, il regista è Alberto Razzini, un emergente regista molto bravo. La commedia dura circa un'ora poi ci sarà un dibattito, ci saranno diverse personalità civili e militari, si potrà parlare e a questa commedia invito tutti quanti. Invito i ragazzi ed i genitori affinché ai ragazzi si possa trasferire qualcosa per dire che tutto si può acquistare nella vita ma la vita non si può acquistare, è una sola. L'iniziativa, alla quale hanno aderito i club della zona (Ostiglia, Terre Matildiche, Padania, Sabbioneta e Viadana) è rivolta ai giovani e se anche una sola strage si riescirà ad evitare sarà una grande vittoria.

### **Piero Caprioli - Governatore del Distretto**

Siamo presenti, ho fatto due conti, circa il 45% di quelli che erano presenti questa mattina. Non è un risultato deludente e neppure entusiasmante, temevo peggio ma speravo in una maggiore partecipazione. Però è andata bene comunque e quindi spero che questa novità, che è stata introdotta oggi, venga conservata in futuro e si riesca a darle una struttura un po' più interessante nell'ambito della seconda mezza giornata. Questo per essere, come dicevo, sempre più uniti, sempre più sinergici nei nostri comportamenti e nelle nostre iniziative. A Fulvio Venturi che da oggi è il nostro DGE, che vuol dire Governatore Eletto, a Bepi nuovo VDGE, che vuol dire Vice Governatore Eletto, i più sentiti complimenti e auguri per un'annata piena di soddisfazioni e di successi. Grazie ancora a Fulvio, a Novellini, a Villa per l'organizzazione di questa giornata e grazie naturalmente a tutti voi che vi siete fermati e passo a chiudere questo 13° Congresso di Primavera del nostro Distretto. Aspetto tutti il 7 di giugno quando ci sarà lo scambio delle cariche e la giornata di formazione degli officer. Grazie e buon ritorno a casa.